

Agilent OpenLAB CDS ChemStation Edition

Guida alla configurazione dello
strumento



Agilent Technologies

Informazioni legali

© Agilent Technologies, Inc. 2010-2012, 2013

Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta in alcun formato o con alcun mezzo (inclusa l'archiviazione e la scansione elettroniche o la traduzione in una lingua straniera) senza previo consenso scritto di Agilent Technologies, Inc. secondo le disposizioni di legge sul diritto d'autore degli Stati Uniti, internazionali e locali applicabili.

Codice del manuale

M8300-94004

Edizione

01/2013

Stampato in Germania

Agilent Technologies
Hewlett-Packard-Strasse 8
76337 Waldbronn

Questo prodotto può essere utilizzato come componente di un dispositivo diagnostico in vitro qualora sia stato registrato presso le autorità competenti e sia conforme alle disposizioni di legge vigenti. In caso contrario è destinato esclusivamente ad usi generici di laboratorio.

Revisione software

Questa guida si riferisce alla versione C.01.05 di Agilent OpenLAB CDS ChemStation Edition.

Microsoft® è un marchio registrato di Microsoft Corporation negli Stati Uniti.

Garanzia

Le informazioni contenute in questo documento sono fornite allo stato corrente e sono soggette a modifiche senza preavviso nelle edizioni future. Agilent non rilascia alcuna altra garanzia, esplicita o implicita, comprese le garanzie implicite di commerciabilità ed idoneità ad uno uso specifico, relativamente al presente manuale e alle informazioni in esso contenute. Salvo il caso di dolo o colpa grave, Agilent non sarà responsabile di errori o danni diretti o indiretti relativi alla fornitura o all'uso di questo documento o delle informazioni in esso contenute. In caso di separato accordo scritto tra Agilent e l'utente con diverse condizioni di garanzia relativamente al contenuto di questo documento in conflitto con le condizioni qui riportate prevarranno le condizioni dell'accordo separato.

Licenze tecnologia

I componenti hardware e o software descritti in questo documento vengono forniti con licenza e possono essere utilizzati o copiati solo in conformità ai termini di tale licenza.

Indicazioni di sicurezza

AVVERTENZA

L'indicazione **AVVERTENZA** segnala un rischio. Richiama l'attenzione su una procedura operativa o analoga operazione che, se non eseguita correttamente o non rispettata, può provocare danni al prodotto o la perdita di dati importanti. Non eseguite mai alcuna operazione ignorando l'**AVVERTENZA**, fatelo solo dopo aver compreso e applicato completamente le indicazioni di Agilent.

ATTENZIONE

L'indicazione **ATTENZIONE** segnala un rischio serio. Richiama l'attenzione su una procedura operativa o analoga operazione che, se non eseguita correttamente o non rispettata, può provocare lesioni personali o morte. Non eseguite mai alcuna operazione ignorando l'indicazione **ATTENZIONE**, fatelo solo dopo aver compreso e applicato completamente le indicazioni di Agilent.

In questo manuale...

Nel presente manuale è descritta la configurazione degli strumenti per l'utilizzo di Agilent OpenLAB CDS ChemStation Edition. Sono incluse le istruzioni necessarie per aggiungere e configurare i moduli degli strumenti.

1 Guida rapida alla configurazione

Questo capitolo fornisce una guida rapida per l'aggiunta e la configurazione di strumenti standard mediante il Pannello di controllo OpenLAB.

2 Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti

In questo capitolo vengono descritte le comunicazioni tra la ChemStation e gli strumenti.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Questo capitolo descrive come aggiungere gli strumenti usando il **Agilent OpenLAB Control Panel**.

4 Diagnosi dei problemi

Questo capitolo fornisce suggerimenti utili per risolvere i potenziali problemi che possono verificarsi durante il processo di configurazione.

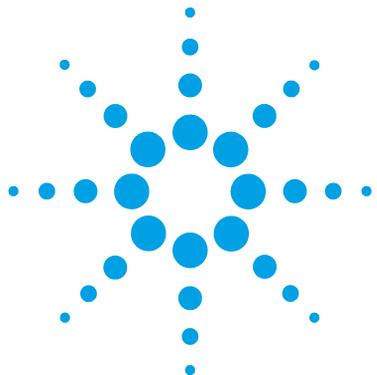
Sommario

- 1 Guida rapida alla configurazione 5**
 - Configurazione per mezzo del pannello di controllo 6

- 2 Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti 11**
 - Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti 12
 - Comunicazioni di rete 13
 - Comunicazioni GPIB 25
 - Connessione degli strumenti 27

- 3 Aggiunta e configurazione degli strumenti 31**
 - Numero di strumenti supportati 32
 - Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation 33

- 4 Diagnosi dei problemi 87**
 - Risoluzione dei problemi con la rete 88
 - Problemi di avvio su strumenti per cromatografia liquida 92



1 Guida rapida alla configurazione

Configurazione per mezzo del pannello di controllo 6

Questo capitolo fornisce una guida rapida per l'aggiunta e la configurazione di strumenti standard mediante il Pannello di controllo OpenLAB.



Configurazione per mezzo del pannello di controllo

NOTA

Se si vuole allocare gli strumenti a un numero di strumento specifico (ad esempio, se si sta eseguendo l'aggiornamento da una precedente versione di ChemStation) è necessario configurare gli strumenti nelle sequenza richiesta. Il primo strumento da configurare verrà allocato allo strumento 1 (..\Chem32\1\), il secondo allo strumento 2 (..\Chem32\2\), e così via. Tuttavia, il pannello di controllo elenca gli strumenti in ordine alfabetico per nome.

1 Aprire il Agilent OpenLAB Control Panel:

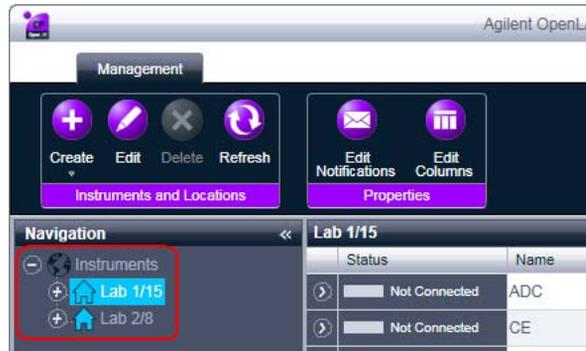


2 Selezionare la scheda Instruments:



Figura 1 Pannello di controllo, scheda Instruments

3 Selezionare l'ubicazione del nuovo strumento:



NOTA

È possibile anche aggiungere gli strumenti direttamente nel nodo **Instruments**.

4 Fare clic su **Create > Create Instrument**

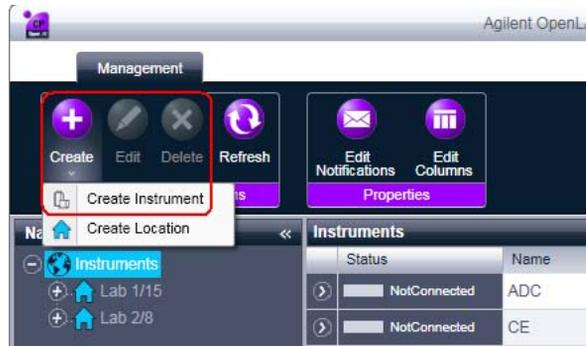
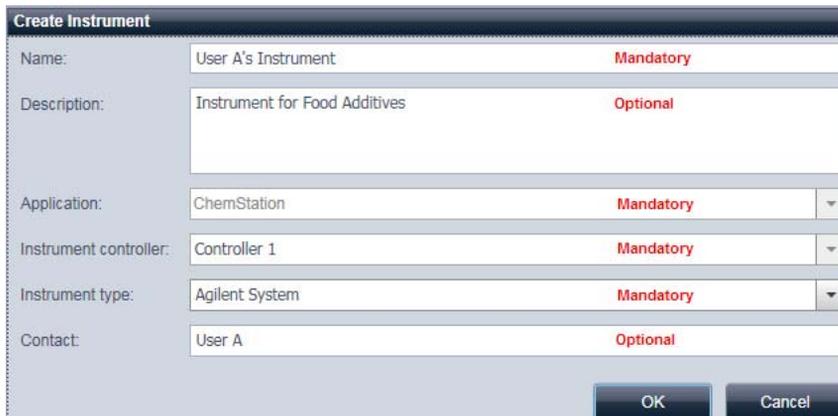


Figura 2 Pannello di controllo, **Create Instrument**

1 Guida rapida alla configurazione

Configurazione per mezzo del pannello di controllo

- 5 Immettere i dettagli dello strumento e fare clic su **OK**.



Field	Value	Requirement
Name:	User A's Instrument	Mandatory
Description:	Instrument for Food Additives	Optional
Application:	ChemStation	Mandatory
Instrument controller:	Controller 1	Mandatory
Instrument type:	Agilent System	Mandatory
Contact:	User A	Optional

Figura 3 Pannello **Create Instrument**

- 6 Spostarsi sul nuovo strumento e fare clic sull'icona **Configure Instrument** oppure fare clic col pulsante destro del mouse sul nome dello strumento e selezionare **Configure Instrument**.

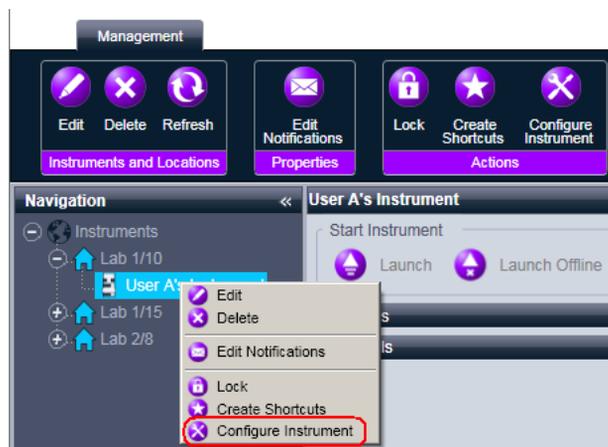


Figura 4 Pannello di controllo, voce di menu **Configure Instrument**

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Configure Instrument**.

- 7 Per i driver RC.NET, continuare con la Fase 8.

o

Per i driver classici, continuare con la Fase 12.

- Assicurarsi che sia deselezionata la casella di controllo **Use classic drivers** nel riquadro superiore della finestra di dialogo **Configure Instrument**.

NOTA

Se non supportato dalla classica ChemStation drivers, la casella di controllo **Use classic drivers** non è disponibile.

- Se possibile, usare la configurazione automatica.
 - Selezionare i moduli per la configurazione dello strumento e fare clic sul pulsante >.
- Selezionare qualsiasi modulo non configurato e fare clic su **Configure**. Fare clic su **OK** quando la configurazione è completa.
- Continuare con la Fase 15.
- Contrassegnare la casella di controllo **Use classic drivers** nel riquadro superiore del **Configure Instrument**.
- Nel pannello **Configurable Modules** della casella di controllo **Configure Instrument**, fare doppio click sul modulo(i) che si desidera configurare.
 - Selezionare il modulo(i) da configurare dal pannello di sinistra, quindi fare clic su > per copiarli nel pannello **Selected Modules**.
Si apre la finestra di dialogo **Configure Selected Module**.
- Immettere i parametri della connessione (LAN o GPIB) e fare clic su **OK**.

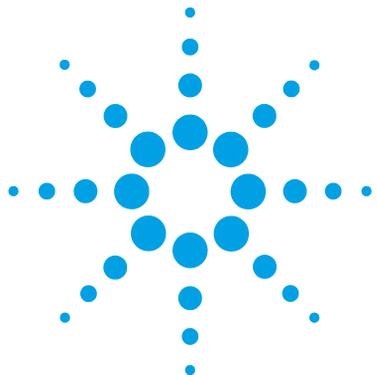


Figura 5 Pannello **Configure Connection**

1 Guida rapida alla configurazione

Configurazione per mezzo del pannello di controllo

- 15 Nel riquadro superiore della finestra di dialogo **Configure Instrument** fare clic sulla freccia in giù **Method load on startup** e selezionare come decidere quale metodo caricare quando la ChemStation viene avviata.
- 16 Selezionare le opzioni da installare nella sezione **Options** nel riquadro superiore, quindi fare clic su **OK** per completare la configurazione.
- 17 Per ulteriori informazioni sull'installazione e la configurazione delle opzioni aggiuntive, vedere [“Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation”](#), pagina 33.



2 Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti

Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti	12
Comunicazioni di rete	13
Informazioni sulle reti	13
Aggiornamento alle comunicazioni di rete	14
Installazione delle comunicazioni di rete	14
Configurazione degli strumenti mediante il Servizio BootP Agilent	19
Configurazione di Agilent Bootp Service	22
Comunicazioni GPIB	25
Installazione e configurazione dell'interfaccia USB-GPIB Agilent 82357A/B e del relativo driver	26
Connessione degli strumenti	27
Connessione di un sistema Agilent GC	27
Collegamento di un sistema LC Agilent tramite rete	27
Collegamento di un sistema Agilent LC integrato tramite rete	28
Connessione di un ACD 35900E per LC o GC	29
Connessione di un sistema Agilent 7100 CE	29

In questo capitolo vengono descritte le comunicazioni tra la ChemStation e gli strumenti.



Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti

La ChemStation fornisce due tipi di comunicazioni con lo strumento:

- Comunicazioni LAN tramite TCP/IP
- GPIB, un protocollo di comunicazione seriale, per mezzo di una scheda USB-GPIB

Il tipo di comunicazioni configurato dipende dallo strumento che viene collegato; gli strumenti più vecchi usano il protocollo GPIB, mentre gli strumenti successivi si collegano tramite LAN. Per molti strumenti Agilent, è possibile impostare l'indirizzo IP dal pannello anteriore dello strumento, da telnet o usando G4208A Instant Pilot. Per gli altri strumenti LAN viene utilizzato Agilent Bootp Service per gestire gli indirizzi IP.

Comunicazioni di rete

Il software Agilent ChemStation consente il controllo degli strumenti basato su rete e l'acquisizione di dati per i moduli Agilent LC, GC CE e i controller A/D opzionali con funzioni di rete. È possibile controllare e monitorare facilmente gli strumenti collegandoli a una rete in cui risiede il PC Agilent ChemStation. Il PC può essere collocato fino a 100 metri di distanza dagli strumenti controllati, purché sia connesso a una rete autonoma supportata da Agilent, oppure in qualsiasi parte del mondo se connesso a una rete TCP/IP supportata dall'amministratore di rete.

Le funzioni di comunicazione di Agilent ChemStation utilizzano il protocollo TCP/IP che deve essere installato come protocollo di rete sul PC. Lo strumento e il PC che lo controlla (workstation o AIC) devono appartenere alla stessa subnet. Per ulteriori dettagli consultare la *Guida ai requisiti di rete* sul disco di installazione n. 1 di Agilent OpenLAB CDS.

Le schede di rete JetDirect J4100A e G1369A/B/C utilizzate per collegare gli strumenti analitici a una rete richiedono il protocollo di bootstrap (BootP). Agilent supporta solo Agilent BootP Service, fornito a tale scopo nel disco di installazione n. 6 di Agilent OpenLAB CDS.

Informazioni sulle reti

Ogni ChemStation Agilent può supportare fino a quattro strumenti sulla rete. Ciascun dispositivo collegato alla rete richiede un indirizzo IP *univoco*, una subnet mask e un gateway predefinito.

Se l'installazione viene effettuata in una rete di sito, contattare l'amministratore della rete. Se l'installazione è in una rete isolata, Agilent consiglia di utilizzare i seguenti indirizzi.

2 Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti

Comunicazioni di rete

Dispositivo	Indirizzo
PC	10.1.1.100
GC, LC, CE o ADC	Da 10.1.1.102 a 10.1.1.255
Subnet mask	255.255.255.0
Gateway	10.1.1.100

La ChemStation Agilent supporta strumenti e PC con indirizzi assegnati automaticamente, fissi o assegnati da Servizio Bootp Agilent (consultare la sezione [“Agilent Bootp Service”](#), pagina 16). DHCP non è supportato da Agilent.

Aggiornamento alle comunicazioni di rete

Se si decide di collegare uno strumento utilizzando un protocollo TCP/IP standard, è necessario installarlo come protocollo di rete sul PC. La configurazione corrente delle schede di rete con predisposizione LAN, Jet Direct J4100A o G1369A/B/C, utilizzate per collegare lo strumento analitico alla rete, rimane invariata durante l'aggiornamento.

Durante l'aggiornamento dallo strumento di controllo GPIB alla connessione di rete, è necessario installare i componenti necessari per le comunicazioni di rete e riconfigurare lo strumento.

Installazione delle comunicazioni di rete

Se si decide di collegare uno strumento utilizzando una connessione di rete standard, è necessario assicurarsi che le comunicazioni fra il PC e gli strumenti di analisi avvengano in maniera corretta. Le comunicazioni utilizzano il protocollo TCP/IP, che deve essere installato come protocollo di rete sul PC. Per la configurazione della scheda JetDirect J4100A o della scheda di rete G1369A/B/C utilizzata per collegare lo strumento analitico alla rete, viene utilizzato il protocollo di bootstrap che richiede un apposito servizio BootP.

L'installazione del protocollo TCP/IP su sistemi Windows XP, Windows Vista e Windows 7 è illustrata di seguito. I sistemi Windows XP, Windows Vista e Windows 7 hanno in genere il protocollo TCP/IP già installato. Vengono inoltre for-

nite informazioni sul programma Agilent BootP Service necessario per configurare i parametri TCP/IP dello strumento.

- 1** Dal menu **Start** sulla **Task**, selezionare **Start > Pannello di controllo > Centro rete e condivisione**.
- 2** Fare clic su **Change Adapter Settings**, selezionare **Local Area Connection** e fare clic con il pulsante destro del mouse per accedere alle proprietà.
- 3** Nella scheda **General** selezionare il protocollo Internet **TCP/IP Version 4** e scegliere **Properties**.
- 4** Selezionare **Use the following IP address** per accertarsi che il sistema non utilizzi l'indirizzo DHCP.
- 5** Se il PC è connesso a una rete di sito, rivolgersi al reparto IT per richiedere un indirizzo IP, un gateway, una subnet mask e un server DNS e WINS validi. Se si intende configurare una rete interna e non collegata ad altre reti per le comunicazioni con lo strumento, è possibile usare le impostazioni di esempio riportate nella [Tabella 1](#), pagina 15.

Tabella 1 Esempi di indirizzi IP

PC o strumenti	Indirizzo IP	Subnet mask
PC 1	10.1.1.100	255.255.255.0
Modulo dello strumento LC (1100/1200/1260/1290)	10.1.1.101	255.255.255.0
Strumento GC	10.1.1.102	255.255.255.0
Convertitore A/D opzionale 35900E	10.1.1.103	255.255.255.0

NOTA

È necessario disporre di un indirizzo IP per ogni dispositivo. Ciò significa un indirizzo per il PC, un altro per lo stack di moduli LC (in genere collegato tramite il rivelatore) o GC e un terzo indirizzo facoltativo per il convertitore A/D 35900E.

In questo caso, non è necessario configurare gli indirizzi IP di gateway, DNS e WINS, poiché non sono previsti collegamenti da altri punti della rete. La [Figura 6](#), pagina 16 mostra un esempio di configurazione TCP/IP.

2 Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti

Comunicazioni di rete

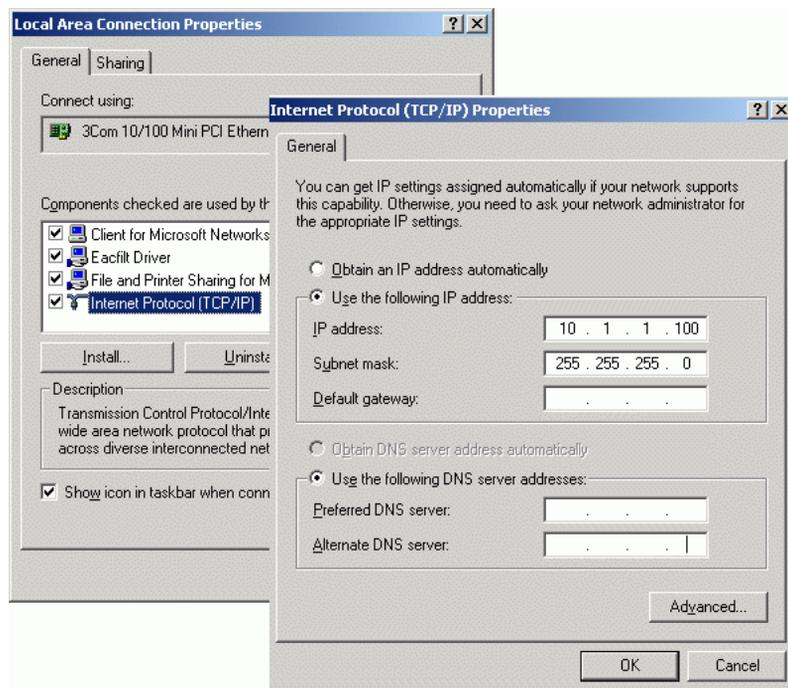


Figura 6 Finestra di configurazione TCP/IP

6 Selezionare **OK** per terminare la configurazione.

NOTA

Utilizzare l'utilità IPCONFIG per verificare le impostazioni TCP/IP del PC: aprire una finestra del prompt dei comandi e digitare **ipconfig /all**.

Agilent Bootp Service

Agilent Bootp Service consente di amministrare in modo centralizzato gli indirizzi IP degli strumenti Agilent presenti su una LAN. Il servizio viene eseguito sul PC della LAN dello strumento, che deve supportare il protocollo di rete TCP/IP e non può utilizzare un server DHCP.

Quando uno strumento viene acceso, una scheda Agilent JetDirect presente sullo strumento trasmette una richiesta di indirizzo IP o nome host e fornisce il proprio indirizzo hardware come identificativo. La richiesta viene ripetuta per un massimo di 5 minuti. Agilent Bootp Service risponde alla richiesta e

trasmette un indirizzo IP definito in precedenza e un nome host associato all'indirizzo hardware dello strumento richiedente.

Quando lo strumento riceve l'indirizzo IP e il nome host, interrompe la trasmissione della richiesta. L'indirizzo IP viene mantenuto per tutto il tempo in cui rimane acceso. Il suo spegnimento causa la perdita dell'indirizzo IP, quindi la necessità di riavviare Agilent Bootp Service. Dato che Agilent Bootp Service viene eseguito in background, lo strumento riceve il suo indirizzo IP all'accensione.

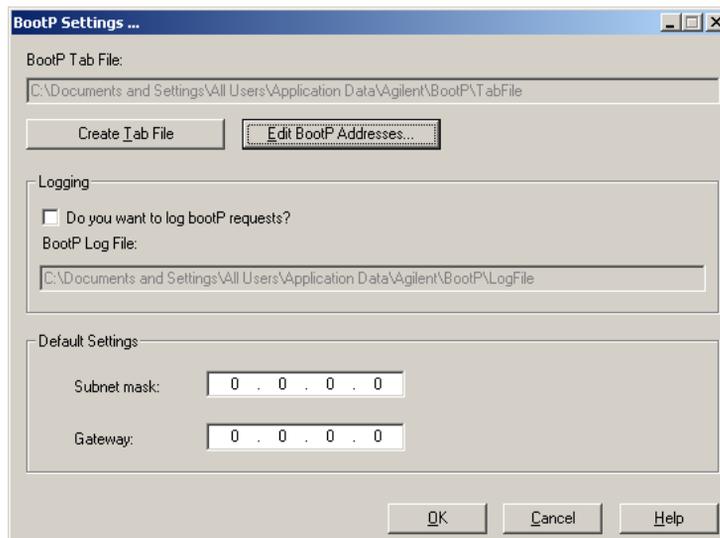
Prima di installare e configurare il Servizio BootP Agilent, è necessario conoscere gli indirizzi IP, la subnet mask e il gateway del computer e degli strumenti (consultare la sezione “[Installazione delle comunicazioni di rete](#)”, pagina 14).

- 1 Accedere al sistema come amministratore o come utente con privilegi di amministrazione.
- 2 Chiudere tutti i programmi Windows.
- 3 Inserire nell'unità il disco 6 di installazione OpenLAB CDS. Se il programma di installazione si avvia automaticamente, fare clic su **Cancel** per interromperlo.
- 4 Aprire Esplora Risorse di Windows.
- 5 Accedere alla directory Bootp sul disco 6 OpenLAB CDS e fare doppio clic su BootPPackage.msi.
- 6 Viene visualizzata la schermata **Welcome** dell'installazione guidata Servizio BootP Agilent. Fare clic su **Next**.
- 7 Viene visualizzata la finestra Contratto di licenza per l'utente finale. Leggere le condizioni, spuntare la casella di controllo di accettazione e fare clic su **Next**.
- 8 Controllare che la cartella di destinazione dell'installazione sia corretta e confermare facendo clic su **Next**.
- 9 Fare clic su **Install** per avviare il processo di installazione

2 Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti

Comunicazioni di rete

10 I file vengono caricati e al termine dell'installazione viene visualizzata la schermata **Bootp Settings**.



NOTA

La schermata Bootp Settings (Impostazioni bootp) contiene le impostazioni predefinite non ancora configurate, che verranno specificate durante la procedura di configurazione.

11 Spuntare la casella di controllo **Do you want to log Bootp requests?**.

NOTA

La casella di controllo **Do you want to log Bootp request?** deve essere deselezionata al termine della configurazione degli strumenti, altrimenti il logfile riempirà rapidamente lo spazio su disco.

12 Nella sezione **Default Settings** della schermata, immettere i dati della subnet mask e del gateway.

NOTA

Se non si conoscono i dati relativi alla subnet mask e al gateway, rivolgersi all'amministratore di rete.

La subnet mask predefinita è 255.255.255.0. Il gateway predefinito è 10.1.1.100.

13 Fare clic su **Create Tab File**.

14 Fare clic su **OK** Nella schermata della procedura di installazione guidata di BootP Service viene notificato il completamento della procedura.

15 Fare clic su **Finish** e rimuovere il DVD dall'unità.

L'installazione del Servizio Agilent BootP è completata.

Configurazione degli strumenti mediante il Servizio BootP Agilent

Assegnazione degli indirizzi IP agli strumenti mediante Servizio BootP Agilent

Il servizio BootP Agilent gestisce l'associazione fra un codice di identificazione univoco (indirizzo MAC) fornito dalla scheda LAN installata in un dato strumento e l'indirizzo IP specifico assegnato allo stesso strumento. Di conseguenza, ogni volta che si aggiunge un nuovo strumento, lo si sostituisce (o si sostituisce la relativa scheda LAN) o si modifica l'indirizzo IP assegnato, è necessario definire o ridefinire tale associazione.

Configurazione degli strumenti mediante il Servizio BootP Agilent

- 1** Individuare l'indirizzo MAC dello strumento con la scheda JetDirect J4100A installata utilizzando:
 - Agilent Bootp Service (consultare la sezione punto 2 pagina 19), oppure
 - una scheda JetDirect (consultare la sezione punto 3 pagina 20)
- 2** Utilizzo di Agilent Bootp Service per determinare l'indirizzo MAC del modulo LC:
 - a** Spegnerlo lo strumento e riaccenderlo.
 - b** Al completamento del test di autodiagnosi dello strumento, aprire il file di registro di BootP Service tramite il Blocco note.
 - La posizione predefinita del file di registro è C:\Program Data\Agilent\BootP\LogFile (Windows 7) oppure C:\Documents and Settings\All Users\Application Data\Agilent\BootP\LogFile (Windows XP).
 - Non è possibile aggiornare il file di registro mentre è aperto.
 - Assegnare un indirizzo solo ai dispositivi che non supportano l'assegnazione automatica. Per ulteriori informazioni consultare la documentazione relativa al funzionamento dello strumento.

2 Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti

Comunicazioni di rete

Verrà visualizzata una finestra simile alla seguente: **02/25/04 15:30:49 PM Status: Bootp Request received at outer most layer Status: Bootp Request received from hardware address: 0010835675AC Error: Hardware address not found in BootpTAB: 0010835675AC Status: Bootp Request finished processing at outer most layer**

- c** Trascrivere o memorizzare l'indirizzo MAC (0010835675AC), che nell'esempio corrisponde a hardware address (indirizzo hardware).
 - d** Chiudere il file di registro prima di avviare un altro strumento.
 - e** Passare al punto 4 pagina 20.
 - o**

- 3** Utilizzo di una scheda JetDirect per determinare l'indirizzo MAC del modulo LC:
 - a** Spegnerne lo strumento.
 - b** Rimuovere la scheda JetDirect.
 - c** Leggere l'indirizzo MAC riportato sull'etichetta e memorizzarlo.

L'indirizzo MAC è stampato su un'etichetta apposta nella scheda JetDirect sul lato opposto a quello dei componenti. È il numero *sotto* il codice a barre *dopo* i due punti (:) e in genere inizia con le lettere AD.
 - d** Installare nuovamente la scheda.
 - e** Accendere il modulo LC.

- 4** Aggiungere lo strumento LC alla rete.
 - a** Selezionare **Start > Programmi > Agilent Bootp Service** e selezionare **EditBootPSettings**. Viene visualizzata la finestra **BootP Settings**.
 - b** Deselezionare l'opzione **Do you want to log BootP requests?**

La casella **Do you want to log BootP requests?** deve essere deselezionata al termine della configurazione degli strumenti, altrimenti il file di registro riempirà rapidamente lo spazio su disco.
 - c** Fare clic su **Edit BootP Addresses...** Viene visualizzata la finestra **Edit Bootp Addresses**.
 - d** Fare clic su **Add...**

Viene visualizzata la finestra **Add Bootp Entry**.

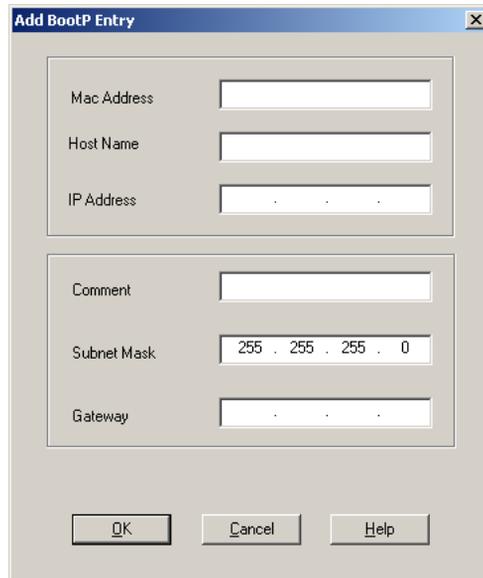


Figura 7 Finestra Add BootP Entry

- e** Immettere i seguenti valori per il modulo LC:
 - Indirizzo MAC, ottenuto e memorizzato in precedenza
 - Nome host
 - Indirizzo IP
 - Note, se desiderate
 - Subnet mask
 - Indirizzo gateway (facoltativo)
- f** Fare clic su **OK**.
- g** Uscire dalla finestra di modifica degli indirizzi BootP premendo **Close**.
- h** Chiudere le impostazioni BootP premendo **OK** e spegnere e riaccendere il modulo LC.

Se viene modificato l'indirizzo IP, è necessario spegnere e riaccendere lo strumento per implementare la variazione.
- i** Utilizzare il programma di utilità PING per verificare la connettività LAN aprendo una finestra di comando e digitando **ping <ip.adress>** (ad es. ping 10.1.1.101) “[Verificare che l'indirizzo IP sia corretto](#)”, pagina 89.

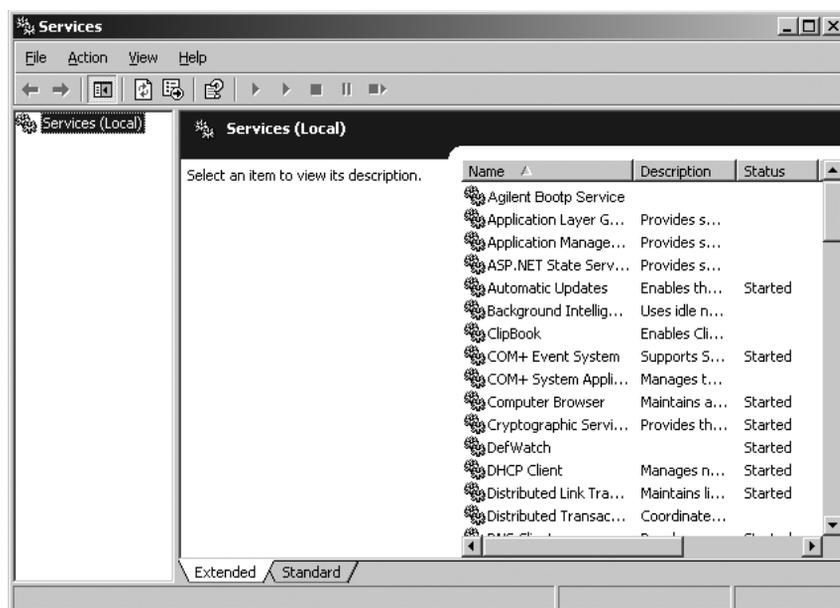
- 5 Aggiungere uno strumento o un dispositivo aggiuntivo alla rete.
 - a Ripetere il punto 4 pagina 20 per ogni strumento o dispositivo della rete che richiede Bootp Service.
 - b Al termine, fare clic su **Exit Manager**.
 - c Fare clic su **OK**.

Configurazione di Agilent Bootp Service

Agilent BootP Service si avvia automaticamente al riavvio del PC. Per modificare le impostazioni di Agilent Bootp Service è necessario arrestare il servizio, apportare le modifiche, quindi riavviarlo. Attenersi alla procedura descritta di seguito per configurare Agilent Bootp Service.

Arresto di Agilent Bootp Service

- 1 Dal Pannello di controllo di Windows, selezionare **Administrative Tools > Services**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Services**.



- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Agilent BootP Service**.

- 3 Selezionare **Stop**.
- 4 Chiudere le finestre **Services and Administrative Tools**.

Modifica delle impostazioni

- 1 Fare clic su **Start > Programmi > Agilent Bootp Service** e selezionare **EditBootPSettings**. Viene visualizzata la finestra **BootP Settings**.
- 2 La prima volta che questa finestra viene aperta **BootP Settings**, sono visualizzate le impostazioni predefinite derivanti dall'installazione.

Modifica degli indirizzi BootP

- 1 Fare clic su **Edit BootP Addresses...** per modificare il TabFile esistente.

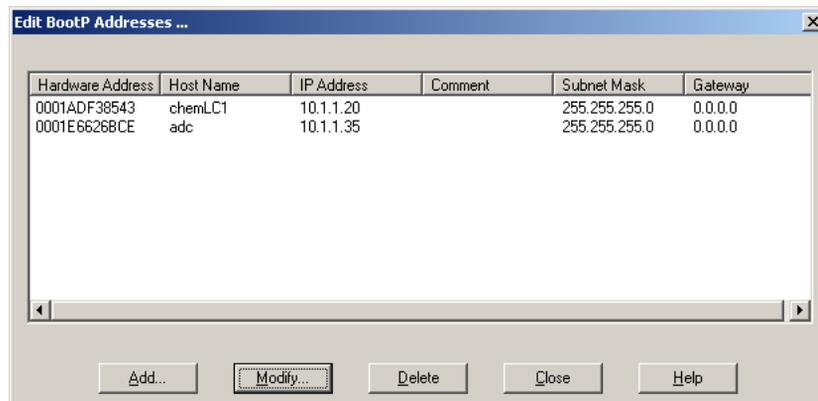


Figura 8

Il TabFile predefinito creato al momento dell'installazione si trova in C:\Program Data\Agilent\BootP\TabFile in Windows 7 oppure C:\Documents and Settings\All Users\Application Data\Agilent\BootP\TabFile in Windows XP. Questo file contiene le informazioni di configurazione immesse in questa finestra.

- 2 Nella finestra **Edit BootP Addresses...**, fare clic su **Add...** per creare una nuova voce o selezionare una riga esistente nella tabella, quindi fare clic su **Modify...** o **Delete** per modificare TabFile.
Se si modifica l'indirizzo IP, è necessario spegnere e riaccendere lo strumento per rendere effettiva la modifica.
- 3 Fare clic su **Close** per uscire dalla finestra **Edit BootP Addresses...**
- 4 Fare clic su **OK** per chiudere la finestra **BootP Settings**.

Configurazione della registrazione

- 1 **Do you want to log BootP requests?**. Selezionare per abilitare la registrazione

o

Deselezionare per arrestare la registrazione.

Il file di registro predefinito creato al momento dell'installazione si trova in C:\Program Data\Agilent\BootP\LogFile in Windows 7 oppure C:\Documents and Settings\All Users\Application Data\Agilent\BootP\LogFile in Windows XP. Questo file contiene una voce per ciascuna richiesta di informazioni sulla configurazione a BootP da parte di un dispositivo.

- 2 Fare clic su **OK** per salvare i valori o su **Cancel** per annullarli. Il modifica termina.

Riavvio di Agilent BootP Service

- 1 Nel pannello di controllo di Windows selezionare **Administrative Tools > Services**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Services**.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Agilent BootP Service** e quindi selezionare **Start**.
- 3 Chiudere le finestre **Services** e **Administrative Tools**.

La configurazione è così completa.

Comunicazioni GPIB

Se non si utilizzano le comunicazioni GPIB, è possibile ignorare questa sezione.

Gli strumenti di analisi che comunicano con la ChemStation Agilent tramite GPIB possono utilizzare l'interfaccia USB-GPIB Agilent 82357A l'interfaccia USB-GPIB Agilent 82357B.

Alcuni strumenti di analisi che comunicano tramite GPIB con Agilent ChemStation versione A.xx.xx possono continuare a utilizzare l'interfaccia USB-GPIB per comunicare con Agilent OpenLAB CDS versione ChemStation. Questi sistemi devono essere aggiornati per le comunicazioni LAN PRIMA dell'aggiornamento ad Agilent OpenLAB CDS versione ChemStation.

NOTA

Sugli Agilent Instrument Controllers (AIC), OpenLab ChemStation Edition supporta solo strumenti e moduli collegati esclusivamente tramite LAN. (GPIB, RS232, USB o qualsiasi convertitore non sono supportati sugli AIC).

Tabella 2 Matrice di compatibilità GPIB e hardware analitico

Tipo di strumento	Interfaccia USB-GPIB Agilent 82357A	Interfaccia USB-GPIB Agilent 82357B
LC Agilent 1100/1200	–	–
LC integrato Agilent 1120/1220	–	–
Sistema GC Agilent 7890A	–	–
Sistema GC Agilent 7820A	–	–
GC Agilent 6890N	–	–
GC Agilent 6890A e 6890 Plus	–	Si
GC Agilent 6850	–	–
Elettroforesi capillare 7100	–	–
35900E	–	–

Un documento che descrive l'installazione delle librerie SICL per il controllo dei sistemi GPIB è disponibile sul disco 3 dei DVD di installazione di OpenLAB CDS.

Installazione e configurazione dell'interfaccia USB-GPIB Agilent 82357A/B e del relativo driver

Se si utilizzano le comunicazioni GPIB, installare sul PC tutti i controller USB-GPIB necessari per gli strumenti.

- 1 Installare l'hardware. Fare riferimento alla documentazione fornita con l'accessorio.
- 2 Installare il driver USB-GPIB e il software di configurazione usando il programma di installazione OpenLAB CDS Master. Fare riferimento alla *Guida all'installazione della IO Libraries Suite* disponibile sul disco 3 dei DVD di installazione di OpenLAB CDS.

Connessione degli strumenti

Prima di utilizzare il sistema, è necessario impostare il canale di comunicazione tra lo strumento e il PC.

Connessione di un sistema Agilent GC

Agilent supporta le comunicazioni di rete con i suoi GC, ma alcuni modelli GC più vecchi supportano GPIB. È necessario un solo cavo (di rete (LAN) o GPIB, secondo i casi) per ogni GC, ADC o campionatore esterno.

Tabella 3 Comunicazioni GC supportate

Modello	Comunicazioni supportate
7890A, 7820A, 6890N, 6850	Rete (LAN)
6890A, 6890 Plus	Rete (LAN) o GPIB
35900E ADC	Rete (LAN)

Tabella 4 Comunicazioni aggiuntive con i dispositivi

Dispositivo	Comunicazioni supportate
Campionatore per spazio di testa	Rete (LAN) (tutti i modelli) RS232 (solo G1888 e 7694B)
Autocampionatore PAL	Rete (LAN) o RS232

Collegamento di un sistema LC Agilent tramite rete

L'installazione e l'interconnessione dei moduli Agilent LC modulari sono descritte in modo più dettagliato nel manuale dell'utente dei moduli Agilent LC modulari fornito con ciascun modulo. Gli LC modulari sono quelli appartenenti alle seguenti serie:

2 Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti

Connessione degli strumenti

- Agilent 1290 Infinity
- Agilent 1260 Infinity
- Agilent 1100/1200

- Utilizzare un cavo CAN (controller-area network) per collegare tra loro tutti i moduli Agilent LC modulari, a eccezione del modulo di degasaggio sotto vuoto e un'unità di raffreddamento ALS G1330. Con ciascun modulo Agilent LC modulare viene fornito un cavo CAN.
- Utilizzare un cavo di controllo remoto (codice 5061-3378) per collegare il modulo di degasaggio sotto vuoto a uno degli altri moduli Agilent LC modulari, preferibilmente a una pompa.
- Collegare il modulo Agilent LC modulare alla scheda LAN G1369A/B/C inserita nel componente di rete (LAN) (uso del rivelatore), utilizzando l'apposito cavo EtherTwist 10Base-T.
- I rivelatori G1315C/D DAD, G1365C/D MWD, G4212A/B DAD e G1314D/E/F VWD e numerosi moduli 1290 sono dotati di funzioni di comunicazione di rete su scheda; utilizzare il cavo EtherTwist 10Base-T appropriato.

NOTA

Si consiglia di collegare il cavo di rete (LAN) a un rivelatore Agilent LC modulare. Con i modelli G1315C/D DAD, G1365C/D MWD o G4212A/B DAD, questo è obbligatorio. Se non si utilizzano rivelatori Agilent, rivolgersi a un distributore Agilent per informazioni sul punto di inserimento della scheda di comunicazione.

Collegamento di un sistema Agilent LC integrato tramite rete

I sistemi Agilent LC integrati sono:

- Agilent 1220 Infinity LC
- Agilent 1120 Compact LC

I sistemi Agilent LC integrati si collegano a OpenLAB CDS ChemStation Edition tramite la rete (LAN). È possibile collegare direttamente il sistema LC al computer su cui è attivo il software ChemStation, usando un cavo di rete crossover (punto a punto), o all'hub di rete locale, usando un cavo di rete standard. Il connettore di rete (LAN) è situato sul lato sinistro del vano dell'elettronica sul retro dello strumento.

Per informazioni dettagliate sulla configurazione del sistema LC integrato per le comunicazioni di rete, vedere il Manuale dell'utente del sistema.

Connessione di un ACD 35900E per LC o GC

Comunicazioni 35900E

L'ADC Agilent 35900E utilizza un collegamento di rete (LAN) per le comunicazioni. La configurazione di rete è simile a quella degli strumenti LC. Per i dettagli, consultare il manuale dell'operatore fornito con lo strumento.

Per configurare più moduli dello stesso tipo, è necessario modificare le impostazioni predefinite in modo che ciascun modulo abbia un indirizzo IP univoco. Per ulteriori informazioni, consultare i manuali degli strumenti.

Cavi di controllo remoto

Tutti i moduli dello strumento che supportano l'immissione di eventi programmati nel tempo o che entrano in funzione durante l'analisi, devono essere compresi nel circuito di connessione remoto. In generale, ciascun modulo deve essere collegato agli altri dispositivi tramite un cavo di controllo remoto.

L'interfaccia a due canali 35900E utilizza APG remoto, ma i due connettori remoti non sono connessioni passanti. Quando si aziona il 35900E con entrambi i canali contemporaneamente, solo il canale A remoto è collegato; il canale B agisce in sincronia con il canale A e reagisce ai segnali remoti dal connettore remoto del canale A. Per utilizzare il canale B in modo indipendente, collegare un cavo remoto al connettore remoto del canale B. In questo modo, uno strumento può attivare o disattivare il canale A mentre un altro può tenere sotto controllo il canale B.

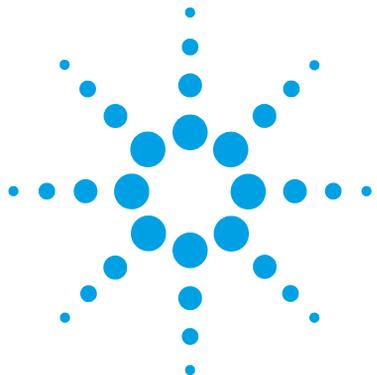
Connessione di un sistema Agilent 7100 CE

Il sistema Agilent 7100 CE si collega a OpenLAB CDS ChemStation Edition attraverso la rete (LAN). È possibile collegare direttamente il sistema 7100 CE al computer su cui è attivo il software ChemStation, usando un cavo di rete crossover (punto a punto), o all'hub di rete locale, usando un cavo di rete standard. Il connettore di rete (LAN) è situato sul lato destro del vano dell'elettronica sul retro dello strumento.

Per informazioni dettagliate sulla configurazione del sistema 7100 CE per le comunicazioni di rete, vedere il *Manuale dell'utente del sistema Agilent 7100 Capillary Electrophoresis*.

2 **Panoramica delle comunicazioni con gli strumenti**

Connessione degli strumenti



3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Numero di strumenti supportati	32
Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation	33
Aggiunta di un sistema GC	34
Aggiunta di un sistema LC	51
Aggiunta di un sistema CE 7100	62
Aggiunta di un LC/MS o di un CE/MS	67
Aggiunta di un ADC indipendente	72
Aggiunta di un ADC 35900E a un sistema GC o LC	80
Aggiunta di un campionatore Agilent PAL	82

Questo capitolo descrive come aggiungere gli strumenti usando il **Agilent OpenLAB Control Panel**.



Numero di strumenti supportati

Esiste un limite per il numero di strumenti (ad esempio, GC, LC o CE) che possono essere configurati su una singola workstation Agilent ChemStation o su un controller di strumenti Agilent (AIC), come mostrato in [Tabella 5](#), pagina 32. Ogni strumento può essere formato da numerosi moduli, come nel caso dei sistemi Agilent LC modulari. Il numero massimo teorico di moduli è 31; il numero massimo consigliato è 14.

Tabella 5 Numero massimo di strumenti

	Workstation	AIC
GC, LC (2D)	4	10
LC (3D), CE	2	5
LCMS, CEMS 7100	1	Non supportati

Non c'è alcun limite al numero di AIC in un sistema distribuito.

NOTA

La rielaborazione interattiva dei dati non è consigliata quando si acquisiscono dati in una configurazione a tre o quattro strumenti su una workstation o un AIC a pieno carico (ad esempio, 7-10 strumenti 2D).

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

Nella maggior parte dei casi le informazioni sulla configurazione dello strumento per la ChemStation Agilent devono essere adattate all'hardware analitico dopo l'installazione del software applicativo. Molti strumenti analitici Agilent Technologies sono modulari e possono essere combinati in diversi modi. Per ulteriori informazioni, vedere *Strumenti e firmware CDS supportati* nella cartella Docs/ENU del disco 1 dei dischi di installazione OpenLAB CDS.

NOTA

Se si vuole allocare gli strumenti a un numero di strumento specifico (ad esempio, se si sta eseguendo l'aggiornamento da una precedente versione di ChemStation) è necessario configurare gli strumenti nella sequenza richiesta. Il primo strumento da configurare verrà allocato allo strumento 1 (..\Chem32\1\), il secondo allo strumento 2 (..\Chem32\2\), e così via. Tuttavia, il pannello di controllo elenca gli strumenti in ordine alfabetico per nome.

Aggiunta di un sistema GC

Aggiunta di un GC 7890A, 7820A, 6890 o 6850

L'esempio che segue descrive come configurare un GC Agilent usando i driver più recenti a disposizione.

- 1 Nel riquadro **Navigation** del **Agilent OpenLAB Control Panel**, selezionare la struttura **Instruments**.



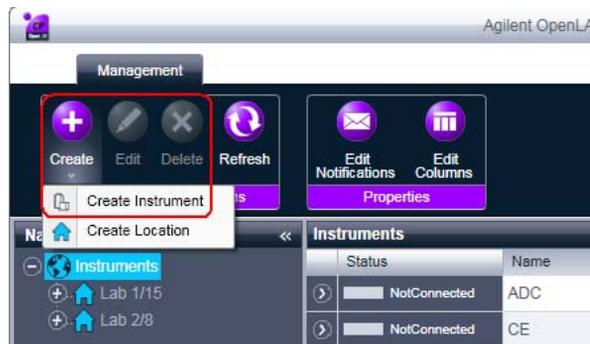
- 2 Selezionare la posizione del nuovo strumento; se non esistono posizioni configurate, selezionare il nodo principale **Instruments**.



- 3 Fare clic sullo strumento **Create** nella barra degli strumenti superiore e selezionare **Create instrument** dal menu.

o

Selezionare **Create instrument** dal menu di scelta rapida **Instrument** (clic con il pulsante destro).



Il pannello **Create Instrument** viene visualizzato nel riquadro di destra.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

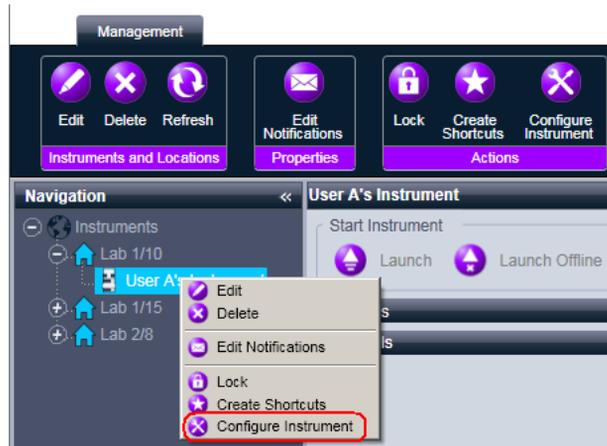
Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

Field	Value	Requirement
Name:	User A's Instrument	Mandatory
Description:	Instrument for Food Additives	Optional
Application:	ChemStation	Mandatory
Instrument controller:	Controller 1	Mandatory
Instrument type:	Agilent System	Mandatory
Contact:	User A	Optional

- 4 Immettere le informazioni per il nuovo strumento.
 - a Immettere un nome per il nuovo strumento nel campo **Name**.
 - b Immettere una descrizione per il nuovo strumento nel campo **Description**. La descrizione è facoltativa.
 - c Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Application** e selezionare l'applicazione. (Altrimenti, **Application** è selezionato automaticamente.)
 - d Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Instrument controller** e selezionare il computer attualmente utilizzato come controller dello strumento. (Altrimenti, **Instrument Controller** è selezionato automaticamente.)
 - e Visualizzare l'elenco a discesa **Instrument type** e selezionare il tipo appropriato, ad esempio **Agilent 7890 GC System** o **Agilent 6890 GC System**, a seconda dello strumento che si aggiunge.
 - f Entrare i dettagli della persona di contatto nel campo **Contact**. I dettagli di contatto sono facoltativi.
- 5 Fare clic su **OK**.

Il nuovo strumento viene creato come nuovo nodo nella struttura **Instruments**.
- 6 Nella struttura **Instruments** selezionare il nodo del nuovo strumento creato.

- 7 Selezionare **Configure Instrument** dal menu di scelta rapida (clic con il pulsante destro) o fare clic su **Configure Instrument** nella barra degli strumenti.



Viene visualizzata la finestra di dialogo .

NOTA

L'accesso alla configurazione dello strumento è disabilitato se non sono specificati **Instrument Type** o **Agilent Instrument Controller**.

- 8 Nel pannello **Configurable Modules** della casella di controllo **Configure Instrument**, fare doppio clic sull'icona del tipo di strumento GC, ad esempio GC7890A o GC6890.

o

Selezionare l'icona GC nel pannello di sinistra, quindi fare clic su > per copiarla nel pannello **Selected Modules**.

Appare la finestra di configurazione GC. Il formato della finestra di configurazione dipende dal GC che viene aggiunto.

- 9 Immettere i dettagli di configurazione richiesti. I campi disponibili dipendono dal tipo di GC.
- **GC Name:** Immettere il nome del GC.
 - **Link Type:** Selezionare **LAN (IP)** o **LAN (Host)**.
 - **IP address:** Immettere l'indirizzo IP o il nome del computer host.
 - **Notes:** Immettere qualsiasi nota o commento sul GC.
- 10 Fare clic su **Get GC Configuration** (o **Load Configuration from GC**) per stabilire una connessione al GC.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

- 11 Fare clic su **OK** per ritornare alla finestra di dialogo **Configure Instrument**.
- 12 Se viene aggiunto un ALS 7693A Agilent a un GC6890 o 6850, non spuntare la casella di controllo **Use Classic Drivers**. Con ALS 7693A Agilent non è possibile utilizzare i driver classici.
- 13 Se si usa un dispositivo di campionamento esterno come un campionatore PAL sampler o un ADC Agilent 35900E, configurarlo selezionandolo dal pannello dei moduli generici. Per ulteriori informazioni, vedere [“Aggiunta di un Campionatore Classic Agilent PAL”](#), pagina 82 o [“Aggiunta di un ADC 35900E a un sistema GC o LC”](#), pagina 80.
- 14 Nel riquadro superiore della finestra di dialogo **Configure Instrument** fare clic sulla freccia in giù **Method load on startup** e selezionare come decidere quale metodo caricare quando la ChemStation viene avviata.
- 15 Contrassegnare le caselle di controllo delle **Options** che si vogliono installare.

NOTA

Selezionare **Enable Intelligent Reporting** per abilitare le funzionalità di reporting estese. Deselezionando la casella di controllo queste non verranno installate per lo strumento e non saranno mai disponibili.

Se viene abilitato Intelligent Reporting, il layout del report classico non sarà disponibile per questo strumento. Tuttavia esistono report classici che possono essere utilizzati in parallelo con gli Intelligent Report.

-
- 16 Per specificare le dimensioni della finestra software, selezionare **Configurazione aggiuntiva > Dimensioni finestra schermo iniziale** e selezionare la dimensione della finestra dal menu.
 - 17 Fare clic su **OK** per completare la configurazione dello strumento.
Quando si espande la sezione **Details** delle informazioni sullo strumento nel **Agilent OpenLAB Control Panel**, vengono mostrati i nuovi dati di configurazione e i dettagli.

Aggiunta di un 6890 o 6850 usando i driver classici

È possibile selezionare i driver GC classici per controllare uno strumento Agilent GC 6890 o 6850 che utilizza un ALS serie 7683 o nessun ALS.

NOTA

I driver classici non sono compatibili con l'ALS 7693A, con il software supplementare per lo spazio di testa o il PAL Sampler control.

- 1 Nel riquadro **Navigation** del **Agilent OpenLAB Control Panel**, selezionare la struttura **Instruments**.



3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

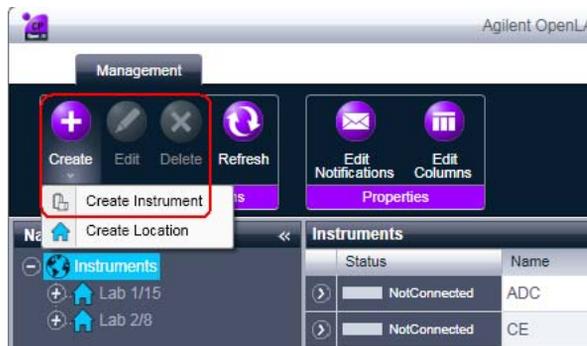
- 2 Selezionare la posizione del nuovo strumento; se non esistono posizioni configurate, selezionare il nodo principale **Instruments**.



- 3 Fare clic sullo strumento **Create** nella barra degli strumenti superiore e selezionare **Create instrument** dal menu.

o

Selezionare **Create instrument** dal menu di scelta rapida **Instrument** (clic con il pulsante destro).



Il pannello **Create Instrument** viene visualizzato nel riquadro di destra.

Field	Value	Requirement
Name:	User A's Instrument	Mandatory
Description:	Instrument for Food Additives	Optional
Application:	ChemStation	Mandatory
Instrument controller:	Controller 1	Mandatory
Instrument type:	Agilent System	Mandatory
Contact:	User A	Optional

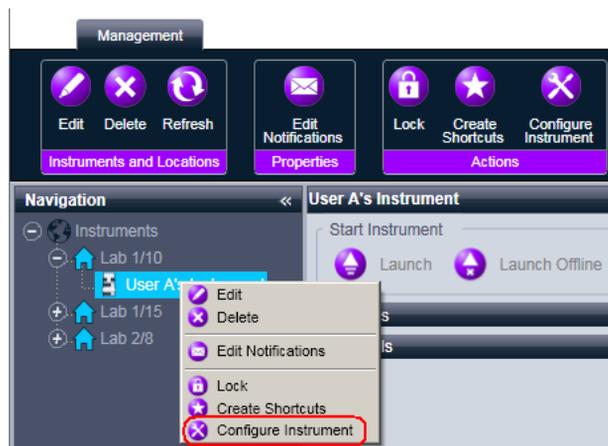
- 4 Immettere le informazioni per il nuovo strumento.
 - a Immettere un nome per il nuovo strumento nel campo **Name**.
 - b Immettere una descrizione per il nuovo strumento nel campo **Description**. La descrizione è facoltativa.
 - c Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Application** e selezionare l'applicazione. (Altrimenti, **Application** è selezionato automaticamente.)
 - d Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Instrument controller** e selezionare il computer attualmente utilizzato come controller dello strumento. (Altrimenti, **Instrument Controller** è selezionato automaticamente.)
 - e Visualizzare l'elenco a discesa **Instrument type** e selezionare **Agilent 6890 GC System** o **Agilent 6850 GC System**.
 - f Entrare i dettagli della persona di contatto nel campo **Contact**. I dettagli di contatto sono facoltativi.
- 5 Fare clic su **OK**.

Il nuovo strumento viene creato come nuovo nodo nella struttura **Instruments**.
- 6 Nella struttura **Instruments** selezionare il nodo del nuovo strumento creato.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

- 7 Selezionare **Configure Instrument** dal menu di scelta rapida (clic con il pulsante destro) o fare clic su **Configure Instrument** nella barra degli strumenti.

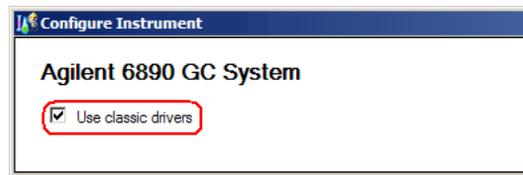


Viene visualizzata la finestra di dialogo .

NOTA

L'accesso alla configurazione dello strumento è disabilitato se non sono specificati **Instrument Type** o **Agilent Instrument Controller**.

- 8 Nella casella di controllo **Configure Instrument**, nel riquadron superiore, contrassegnare la casella di controllo **Use classic drivers**.

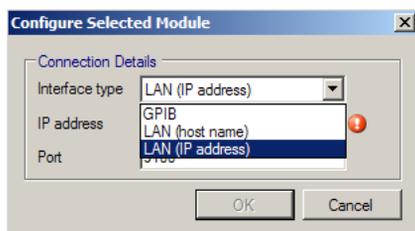


- 9 Nel pannello **Configurable Modules** della finestra di dialogo **Configure Instrument** fare doppio clic sull'icona del tipo di strumento GC, ad esempio GC 6890.

o

Selezionare l'icona GC nel pannello di sinistra, quindi fare clic su > per copiarla nel pannello **Selected Modules**.

Si apre la finestra di dialogo **Configure Selected Module**.



10 Selezionare **Interface type** dal menu a discesa.

È possibile connettere lo strumento usando un'interfaccia LAN (6890 e 6850) o un'interfaccia GPIB (solo 6890A e 6890 Plus).

11 Per connettersi utilizzando un'interfaccia LAN (6890 o 6850):

- a Visualizzare l'elenco a discesa **Interface type** e selezionare **LAN (Host name)** o **LAN (IP address)**.
- b Se si è selezionato **LAN (Host name)**, immettere il nome di rete del GC nel campo **Host name**. Se si è selezionato **LAN (IP address)**, immettere l'indirizzo IP del GC nel campo **IP address**.
- c Nella maggior parte dei casi è possibile accettare il numero di **Port** offerto; questo valore deve essere cambiato solo in caso di problemi di connessione.

o

Per connettersi utilizzando un'interfaccia GPIB (solo 6890):

- 1 Visualizzare l'elenco a discesa **Interface type** e selezionare **GPIB**.
- 2 Immettere l'indirizzo GPIB del sistema GC 6890.

12 Fare clic su **OK** per registrare i parametri di accesso del sistema e chiudere la finestra di dialogo **Configure Selected Module**.

13 Se si usa un dispositivo di campionamento esterno come un campionatore PAL sampler o un ADC Agilent 35900E, configurarlo selezionandolo dal pannello dei moduli generici. Per ulteriori informazioni, vedere [“Aggiunta di un Campionatore Classic Agilent PAL”](#), pagina 82 o [“Aggiunta di un ADC 35900E a un sistema GC o LC”](#), pagina 80.

14 Fare clic sulla freccia in giù **Method load on startup** e selezionare come decidere quale metodo caricare quando la ChemStation viene avviata.

15 Contrassegnare le caselle di controllo delle **Options** che si vogliono installare.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

NOTA

Selezionare **Enable Intelligent Reporting** per abilitare le funzionalità di reporting estese. Deselezionando la casella di controllo queste non verranno installate per lo strumento e non saranno mai disponibili.

Se viene abilitato Intelligent Reporting, il layout del report classico non sarà disponibile per questo strumento. Tuttavia esistono report classici che possono essere utilizzati in parallelo con gli Intelligent Report.

16 Per specificare le dimensioni della finestra software, selezionare **Additional configuration > Initial screen window size** e selezionare la dimensione della finestra dal menu.

17 Fare clic su **OK** per completare la configurazione dello strumento.

Quando si espande la sezione **Details** delle informazioni sullo strumento nel **Agilent OpenLAB Control Panel**, vengono mostrati i nuovi dati di configurazione e i dettagli.

Aggiunta di un Micro GC 490

- 1 Nel riquadro **Navigation** del **Agilent OpenLAB Control Panel**, selezionare la struttura **Instruments**.



3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

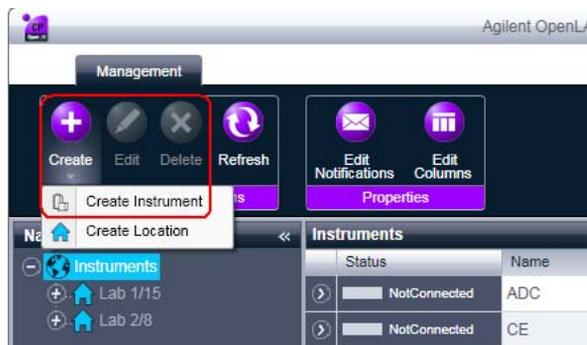
- 2 Selezionare la posizione del nuovo strumento; se non esistono posizioni configurate, selezionare il nodo principale **Instruments**.



- 3 Fare clic sullo strumento **Create** nella barra degli strumenti superiore e selezionare **Create instrument** dal menu.

o

Selezionare **Create instrument** dal menu di scelta rapida **Instrument** (clic con il pulsante destro).



Il pannello **Create Instrument** viene visualizzato nel riquadro di destra.

Field	Value	Requirement
Name:	User A's Instrument	Mandatory
Description:	Instrument for Food Additives	Optional
Application:	ChemStation	Mandatory
Instrument controller:	Controller 1	Mandatory
Instrument type:	Agilent System	Mandatory
Contact:	User A	Optional

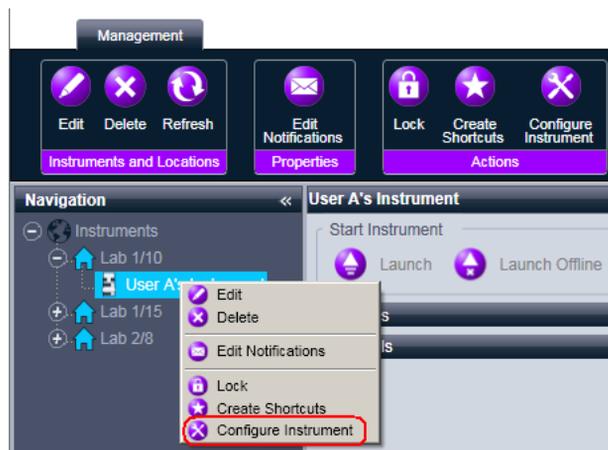
- 4 Immettere le informazioni per il nuovo strumento.
 - a Immettere un nome per il nuovo strumento nel campo **Name**.
 - b Immettere una descrizione per il nuovo strumento nel campo **Description**. La descrizione è facoltativa.
 - c Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Application** e selezionare l'applicazione. (Altrimenti, **Application** è selezionato automaticamente.)
 - d Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Instrument controller** e selezionare il computer attualmente utilizzato come controller dello strumento. (Altrimenti, **Instrument Controller** è selezionato automaticamente.)
 - e Visualizzare l'elenco a discesa **Instrument type** e selezionare **Agilent 490 Micro GC System**.
 - f Entrare i dettagli della persona di contatto nel campo **Contact**. I dettagli di contatto sono facoltativi.
- 5 Fare clic su **OK**.

Il nuovo strumento viene creato come nuovo nodo nella struttura **Instruments**.
- 6 Nella struttura **Instruments** selezionare il nodo del nuovo strumento creato.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

- 7 Selezionare **Configure Instrument** dal menu di scelta rapida (clic con il pulsante destro) o fare clic su **Configure Instrument** nella barra degli strumenti.

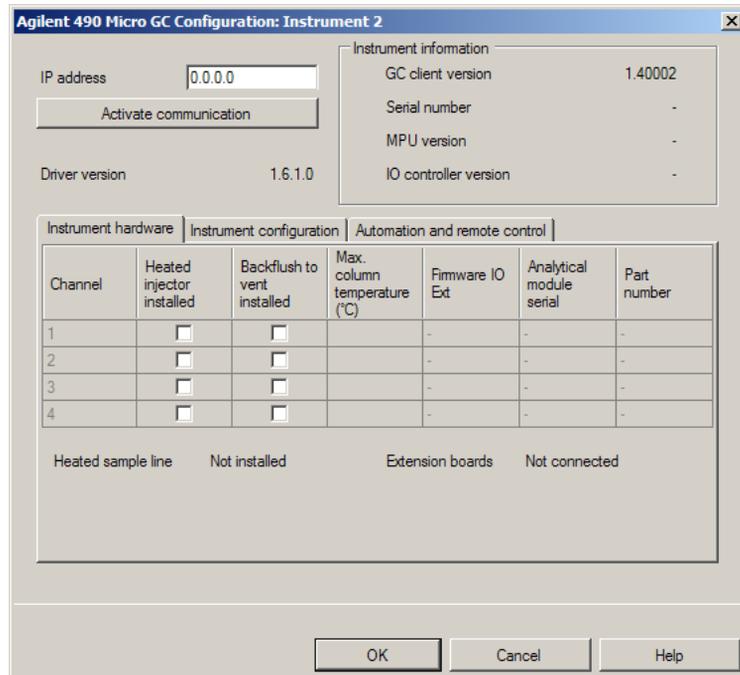


Viene visualizzata la finestra di dialogo .

NOTA

L'accesso alla configurazione dello strumento è disabilitato se non sono specificati **Instrument Type** o **Agilent Instrument Controller**.

- 8 Nel pannello **Configurable Modules** della casella di controllo **Configure Instrument**, fare doppio click sull'icona del tipo strumento Micro GC 490.
o
Selezionare l'icona Micro GC 490 nel pannello di sinistra, quindi fare clic su > per copiarla nel pannello **Selected Modules**.
Appare la finestra di configurazione GC.



- 9 Nel campo **IP address** inserire l'indirizzo IP del Micro GC 490, quindi cliccare su **Activate communication** per registrare i parametri di accesso al sistema.
 I dettagli del GC vengono aggiunti nel **Instrument Information** campo.
- 10 Completa la configurazione dello strumento.
 - a Inserire i parametri hardware nella **Instrument Hardware** scheda.
 - b Cliccare sulla scheda **Instrument configuration** e inserire i parametri di configurazione.
 - c Cliccare sulla scheda **Automation and remote control** e specificare i parametri di automazione e di controllo remoto.
 - d Fare clic su **OK** per completare la configurazione del Micro GC 490.
- 11 Fare clic sulla freccia in giù **Method load on startup** e selezionare come decidere quale metodo caricare quando la ChemStation viene avviata.
- 12 Contrassegnare le caselle di controllo delle **Options** che si vogliono installare.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

NOTA

Selezionare **Enable Intelligent Reporting** per abilitare le funzionalità di reporting estese. Deselezionando la casella di controllo queste non verranno installate per lo strumento e non saranno mai disponibili.

Se viene abilitato Intelligent Reporting, il layout del report classico non sarà disponibile per questo strumento. Tuttavia esistono report classici che possono essere utilizzati in parallelo con gli Intelligent Report.

13 Per specificare le dimensioni della finestra software, selezionare **Additional configuration > Initial screen window size** e selezionare la dimensione della finestra dal menu.

14 Fare clic su **OK** per completare la configurazione dello strumento.

Quando si espande la sezione **Details** delle informazioni sullo strumento nel **Agilent OpenLAB Control Panel**, vengono mostrati i nuovi dati di configurazione e i dettagli.

Aggiunta di un sistema LC

Aggiunta di un sistema LC usando i driver RC.NET

- 1 Nel riquadro **Navigation** del **Agilent OpenLAB Control Panel**, selezionare la struttura **Instruments**.



3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

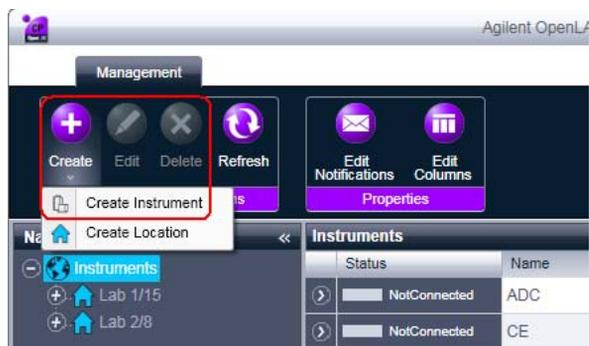
- 2 Selezionare la posizione del nuovo strumento; se non esistono posizioni configurate, selezionare il nodo principale **Instruments**.



- 3 Fare clic sullo strumento **Create** nella barra degli strumenti superiore e selezionare **Create instrument** dal menu.

o

Selezionare **Create instrument** dal menu di scelta rapida **Instrument** (clic con il pulsante destro).



Il pannello **Create Instrument** viene visualizzato nel riquadro di destra.

Field	Value	Requirement
Name:	User A's Instrument	Mandatory
Description:	Instrument for Food Additives	Optional
Application:	ChemStation	Mandatory
Instrument controller:	Controller 1	Mandatory
Instrument type:	Agilent System	Mandatory
Contact:	User A	Optional

- 4 Immettere le informazioni per il nuovo strumento.
 - a Immettere un nome per il nuovo strumento nel campo **Name**.
 - b Immettere una descrizione per il nuovo strumento nel campo **Description**. La descrizione è facoltativa.
 - c Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Application** e selezionare l'applicazione. (Altrimenti, **Application** è selezionato automaticamente.)
 - d Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Instrument controller** e selezionare il computer attualmente utilizzato come controller dello strumento. (Altrimenti, **Instrument Controller** è selezionato automaticamente.)
 - e Visualizzare l'elenco a discesa **Instrument type** e selezionare **Agilent LC System** (sistemi modulari LC) o **Agilent 1220 LC System** (per Sistemi Compatti LC e Sistemi Integrati LC).

NOTA

Accertarsi di effettuare la selezione corretta.

Il **Agilent LC System** e **Agilent 1220 LC System** utilizzano licenze diverse. Le licenze per il **Agilent 1220 LC System** devono essere utilizzate con i Sistemi Compatti LC e con i Sistemi Integrati LC. Possono includere altri moduli, ma escludono le pompe modulari. Le licenze per il **Agilent LC System** consentono l'accesso a tutti i moduli Sistemi Compatti LC e Sistemi Integrati LC.

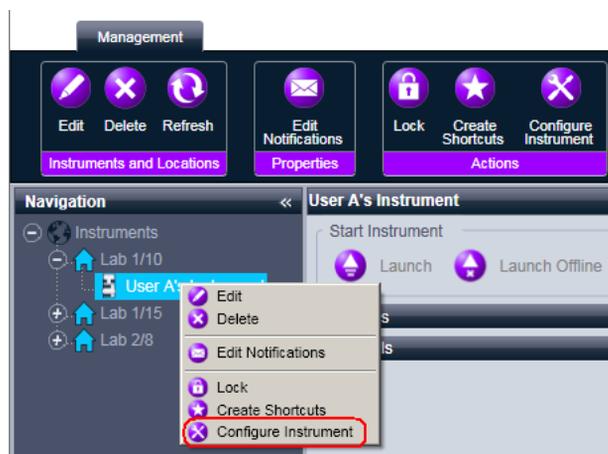
- f Entrare i dettagli della persona di contatto nel campo **Contact**. I dettagli di contatto sono facoltativi.
- 5 Fare clic su **OK**.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

Il nuovo strumento viene creato come nuovo nodo nella struttura **Instruments**.

- 6 Nella struttura **Instruments** selezionare il nodo del nuovo strumento creato.
- 7 Selezionare **Configure Instrument** dal menu di scelta rapida (clic con il pulsante destro) o fare clic su **Configure Instrument** nella barra degli strumenti.



Viene visualizzata la finestra di dialogo .

NOTA

L'accesso alla configurazione dello strumento è disabilitato se non sono specificati **Instrument Type** o **Agilent Instrument Controller**.

- 8 Se viene offerta la configurazione automatica, accettarla. Immettere l'**IP address** dell'LC o il **Host name**; tutti i moduli riconosciuti saranno copiati dal pannello **Configurable Modules** al pannello **Selected Modules**.

NOTA

Se possibile, usare la configurazione automatica. In caso di configurazione manuale, inserire correttamente tutti i parametri di configurazione; se la configurazione non coincide esattamente con il modulo, questo non verrà riconosciuto.

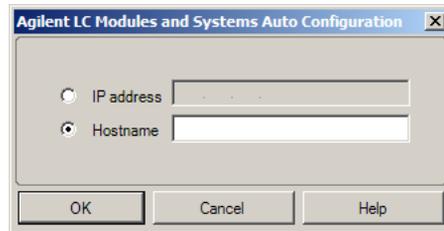
o

Selezionare i moduli da configurare dal pannello **Configurable Modules** e fare clic su > per copiarli nel pannello **Selected Modules**.

- 9 Specificare i parametri di accesso LAN dello strumento utilizzando l'indirizzo IP oppure il nome host del computer.

NOTA

Per la configurazione manuale degli strumenti dotati di più moduli, specificare i parametri di accesso LAN per ciascun modulo.



- 10 Completare le finestre di dialogo di configurazione per i moduli selezionati. Se si salta questo passaggio, sarà chiesto di configurare il nuovo sistema LC la prima volta che lo si avvia.
- 11 Aggiungere e configurare ogni modulo aggiuntivo dalla sezione **Generic Modules** del pannello **Configurable Modules**.
- 12 Nella casella di controllo **Configure Instrument**, nel riquadro superiore, assicurarsi che la casella di controllo **Classic drivers** sia *deselezionata*.

NOTA

Se non supportato dalla classica ChemStation drivers, la casella di controllo **Use classic drivers** non è disponibile.



- 13 Fare clic sulla freccia in giù **Method load on startup** e selezionare come decidere quale metodo caricare quando la ChemStation viene avviata.
- 14 Contrassegnare le caselle di controllo delle **Options** che si vogliono installare.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

NOTA

Selezionare **Enable Intelligent Reporting** per abilitare le funzionalità di reporting estese. Deselezionando la casella di controllo queste non verranno installate per lo strumento e non saranno mai disponibili.

Se viene abilitato Intelligent Reporting, il layout del report classico non sarà disponibile per questo strumento. Tuttavia esistono report classici che possono essere utilizzati in parallelo con gli Intelligent Report.

15 Per specificare le dimensioni della finestra software, selezionare **Additional configuration > Initial screen window size** e selezionare la dimensione della finestra dal menu.

16 Fare clic su **OK** per completare la configurazione dello strumento.

Quando si espande la sezione **Details** delle informazioni sullo strumento nel **Agilent OpenLAB Control Panel**, vengono mostrati i nuovi dati di configurazione e i dettagli.

Aggiunta di un sistema LC usando i driver classici

- 1 Nel riquadro **Navigation** del **Agilent OpenLAB Control Panel**, selezionare la struttura **Instruments**.



- 2 Selezionare la posizione del nuovo strumento; se non esistono posizioni configurate, selezionare il nodo principale **Instruments**.



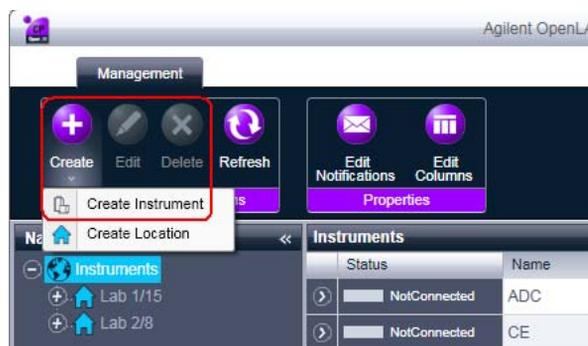
3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

- 3 Fare clic sullo strumento **Create** nella barra degli strumenti superiore e selezionare **Create instrument** dal menu.

o

Selezionare **Create instrument** dal menu di scelta rapida **Instrument** (clic con il pulsante destro).

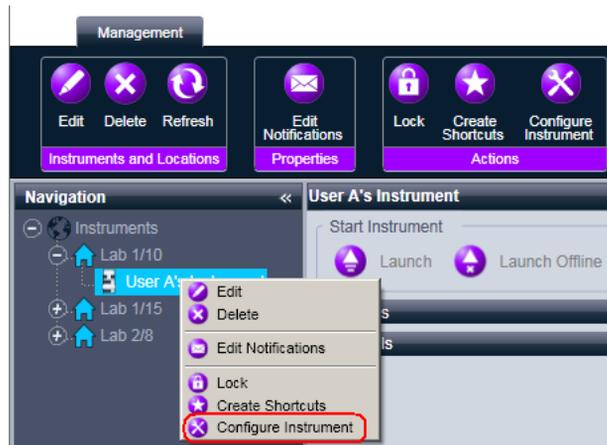


Il pannello **Create Instrument** viene visualizzato nel riquadro di destra.

Name:	User A's Instrument	Mandatory
Description:	Instrument for Food Additives	Optional
Application:	ChemStation	Mandatory
Instrument controller:	Controller 1	Mandatory
Instrument type:	Agilent System	Mandatory
Contact:	User A	Optional

- 4 Immettere le informazioni per il nuovo strumento.
 - a Immettere un nome per il nuovo strumento nel campo **Name**.
 - b Immettere una descrizione per il nuovo strumento nel campo **Description**. La descrizione è facoltativa.
 - c Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Application** e selezionare l'applicazione. (Altrimenti, **Application** è selezionato automaticamente.)

- d Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Instrument controller** e selezionare il computer attualmente utilizzato come controller dello strumento. (Altrimenti, **Instrument Controller** è selezionato automaticamente.)
 - e Visualizzare l'elenco a discesa **Instrument type** e selezionare **Agilent LC System**.
 - f Entrare i dettagli della persona di contatto nel campo **Contact**. I dettagli di contatto sono facoltativi.
- 5 Fare clic su **OK**.
- Il nuovo strumento viene creato come nuovo nodo nella struttura **Instruments**.
- 6 Nella struttura **Instruments** selezionare il nodo del nuovo strumento creato.
- 7 Selezionare **Configure Instrument** dal menu di scelta rapida (clic con il pulsante destro) o fare clic su **Configure Instrument** nella barra degli strumenti.



Viene visualizzata la finestra di dialogo .

NOTA

L'accesso alla configurazione dello strumento è disabilitato se non sono specificati **Instrument Type** o **Agilent Instrument Controller**.

- 8 Se viene offerta la configurazione automatica, rifiutarla cliccando su **No**. L'Autoconfigurazione non viene utilizzata per i driver della ChemStation classica.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

- 9 Nella casella di controllo **Configure Instrument**, nel riquadro superiore, contrassegnare la casella di controllo **Use classic drivers**.

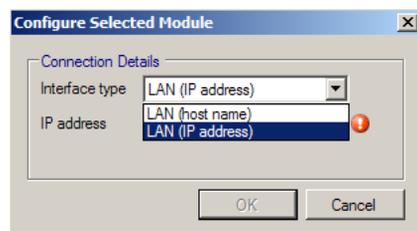


- 10 Nel riquadro superiore della finestra di dialogo **Configure Instrument** fare clic sulla freccia in giù **Method load on startup** e selezionare come decidere quale metodo caricare quando la ChemStation viene avviata.
- 11 Nel pannello **Configurable Modules** della casella di controllo **Configure Instrument**, fare doppio click **LC System Access**.

o

Selezionare **LC System Access** sul pannello di sinistra, quindi cliccare su > per copiarlo nel pannello **Selected Modules**.

Appare la finestra di configurazione LC.



- 12 Per impostare l'accesso al sistema tramite il nome dell'host:
- Visualizzare l'elenco a discesa **Interface Type** e selezionare **LAN (host name)**.
 - Nel campo **Host name**, immettere il nome di rete dell'LC.

o

Per impostare l'accesso al sistema tramite l'indirizzo IP:

- Visualizzare l'elenco a discesa **Interface Type** e selezionare **LAN (IP address)**.
 - Nel campo **IP Address**, immettere l'indirizzo IP dell'LC.
- 13 Fare clic su **OK** per registrare i parametri di accesso del sistema e chiudere la finestra di dialogo **Configure Selected Module**.
- 14 Aggiungere e configurare ogni modulo aggiuntivo dalla sezione **Generic Modules** del pannello **Configurable Modules**.

15 Nella finestra di dialogo **Configure Instrument** contrassegnare le caselle di controllo delle **Options** che si vogliono installare.

16 Per specificare le dimensioni della finestra software, selezionare **Configurazione aggiuntiva > Dimensioni finestra schermo iniziale** e selezionare la dimensione della finestra dal menu.

17 Fare clic su **OK** per completare la configurazione dello strumento.

Quando si espande la sezione **Details** delle informazioni sullo strumento nel **Agilent OpenLAB Control Panel**, vengono mostrati i nuovi dati di configurazione e i dettagli.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

Aggiunta di un sistema CE 7100

- 1 Nel riquadro **Navigation** del **Agilent OpenLAB Control Panel**, selezionare la struttura **Instruments**.



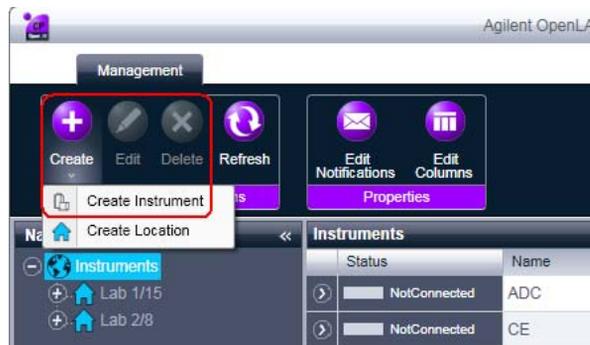
- 2 Selezionare la posizione del nuovo strumento; se non esistono posizioni configurate, selezionare il nodo principale **Instruments**.



- 3 Fare clic sullo strumento **Create** nella barra degli strumenti superiore e selezionare **Create instrument** dal menu.

o

Selezionare **Create instrument** dal menu di scelta rapida **Instrument** (clic con il pulsante destro).



Il pannello **Create Instrument** viene visualizzato nel riquadro di destra.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

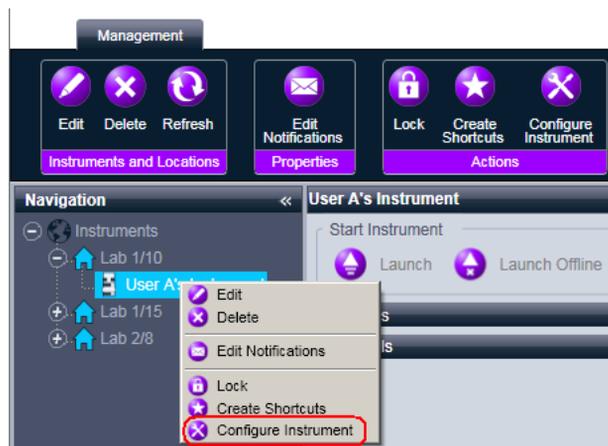
Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

Field	Value	Requirement
Name:	User A's Instrument	Mandatory
Description:	Instrument for Food Additives	Optional
Application:	ChemStation	Mandatory
Instrument controller:	Controller 1	Mandatory
Instrument type:	Agilent System	Mandatory
Contact:	User A	Optional

- 4 Immettere le informazioni per il nuovo strumento.
 - a Immettere un nome per il nuovo strumento nel campo **Name**.
 - b Immettere una descrizione per il nuovo strumento nel campo **Description**. La descrizione è facoltativa.
 - c Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Application** e selezionare l'applicazione. (Altrimenti, **Application** è selezionato automaticamente.)
 - d Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Instrument controller** e selezionare il computer attualmente utilizzato come controller dello strumento. (Altrimenti, **Instrument Controller** è selezionato automaticamente.)
 - e Visualizzare l'elenco a discesa **Instrument type** e selezionare **Agilent 7100 CE System**.
 - f Entrare i dettagli della persona di contatto nel campo **Contact**. I dettagli di contatto sono facoltativi.
- 5 Fare clic su **OK**.

Il nuovo strumento viene creato come nuovo nodo nella struttura **Instruments**.
- 6 Nella struttura **Instruments** selezionare il nodo del nuovo strumento creato.

- 7 Selezionare **Configure Instrument** dal menu di scelta rapida (clic con il pulsante destro) o fare clic su **Configure Instrument** nella barra degli strumenti.



Viene visualizzata la finestra di dialogo .

NOTA

L'accesso alla configurazione dello strumento è disabilitato se non sono specificati **Instrument Type** o **Agilent Instrument Controller**.

- 8 Se viene offerta la configurazione automatica, accettarla. Immettere l'**IP address** dell'LC o il **Host name**; tutti i moduli riconosciuti saranno copiati dal pannello **Configurable Modules** al pannello **Selected Modules**.

NOTA

Se possibile, usare la configurazione automatica. In caso di configurazione manuale, inserire correttamente tutti i parametri di configurazione; se la configurazione non coincide esattamente con il modulo, questo non verrà riconosciuto.

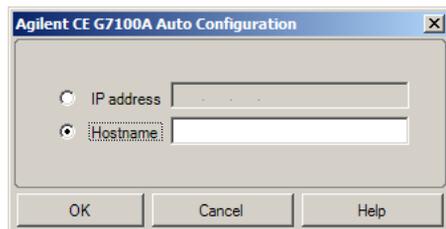
o

Selezionare i moduli da configurare dal pannello **Configurable Modules** e fare clic su > per copiarli nel pannello **Selected Modules**.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

- 9 Specificare i parametri di accesso dello strumento LAN **IP address** o dal nome di host **Hostname**.



- 10 Completare le finestre di dialogo di configurazione per i moduli selezionati. Se si salta questo passaggio, sarà chiesto di configurare il nuovo sistema LC la prima volta che lo si avvia.
- 11 Aggiungere e configurare ogni modulo aggiuntivo dalla sezione **Generic Modules** del pannello **Configurable Modules**.
- 12 Nel riquadro superiore della finestra di dialogo **Configure Instrument** fare clic sulla freccia in giù **Method load on startup** e selezionare come decidere quale metodo caricare quando la ChemStation viene avviata.
- 13 Nella finestra di dialogo **Configure Instrument** contrassegnare le caselle di controllo delle **Options** che si vogliono installare.
- 14 Per specificare le dimensioni della finestra software, selezionare **Configurazione aggiuntiva > Dimensioni finestra schermo iniziale** e selezionare la dimensione della finestra dal menu.
- 15 Fare clic su **OK** per completare la configurazione dello strumento.
Quando si espande la sezione **Details** delle informazioni sullo strumento nel **Agilent OpenLAB Control Panel**, vengono mostrati i nuovi dati di configurazione e i dettagli.

Aggiunta di un LC/MS o di un CE/MS

Questa attività mostra come aggiungere un sistema LC/MS o CE/MS a una workstation ChemStation indipendente.

NOTA

Se si vuole usare un Campionatore Agilent PAL al proprio sistema LC/MS, installare il software di controllo Agilent PAL prima di configurare il sistema LC/MS. Per i dettagli, vedere .

- 1 Nel riquadro **Navigation** del **Agilent OpenLAB Control Panel**, selezionare la struttura **Instruments**.



3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

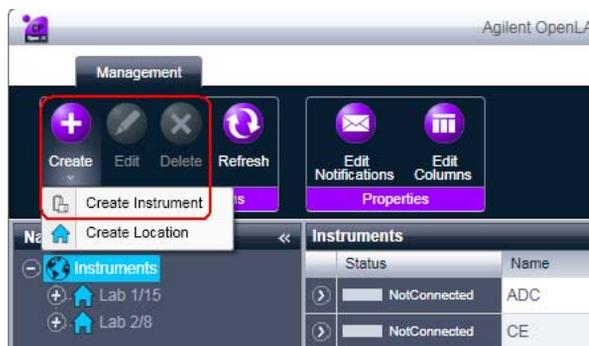
- 2 Selezionare la posizione del nuovo strumento; se non esistono posizioni configurate, selezionare il nodo principale **Instruments**.



- 3 Fare clic sullo strumento **Create** nella barra degli strumenti superiore e selezionare **Create instrument** dal menu.

o

Selezionare **Create instrument** dal menu di scelta rapida **Instrument** (clic con il pulsante destro).



Il pannello **Create Instrument** viene visualizzato nel riquadro di destra.

Field	Value	Requirement
Name:	User A's Instrument	Mandatory
Description:	Instrument for Food Additives	Optional
Application:	ChemStation	Mandatory
Instrument controller:	Controller 1	Mandatory
Instrument type:	Agilent System	Mandatory
Contact:	User A	Optional

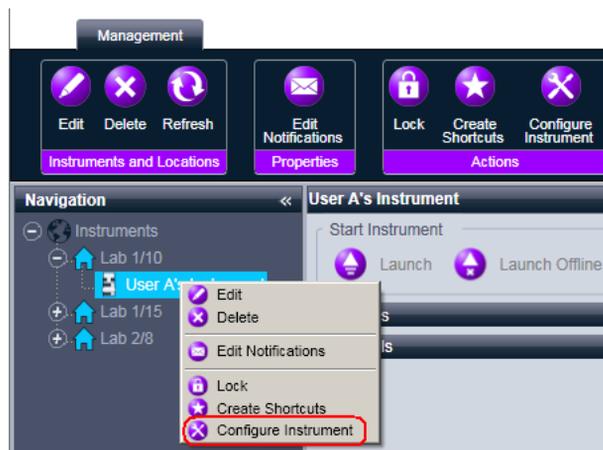
- 4 Immettere le informazioni per il nuovo strumento.
 - a Immettere un nome per il nuovo strumento nel campo **Name**.
 - b Immettere una descrizione per il nuovo strumento nel campo **Description**. La descrizione è facoltativa.
 - c Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Instrument controller** e selezionare il computer attualmente utilizzato come controller dello strumento. (Altrimenti, **Instrument Controller** è selezionato automaticamente.)
 - d Visualizzare l'elenco a discesa **Instrument type** e selezionare lo strumento da creare: **Agilent LC/MS System** oppure **Agilent 7100 CE/MS System**.
 - e Entrare i dettagli della persona di contatto nel campo **Contact**. I dettagli di contatto sono facoltativi.
- 5 Fare clic su **OK**.

Il nuovo strumento viene creato come nuovo nodo nella struttura **Instruments**.
- 6 Nella struttura **Instruments** selezionare il nodo del nuovo strumento creato.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

- 7 Selezionare **Configure Instrument** dal menu di scelta rapida (clic con il pulsante destro) o fare clic su **Configure Instrument** nella barra degli strumenti.



Viene visualizzata la finestra di dialogo .

NOTA

L'accesso alla configurazione dello strumento è disabilitato se non sono specificati **Instrument Type** o **Agilent Instrument Controller**.

- 8 Configurare il sistema LC o CE come descritto nelle relative istruzioni:
 - “**Aggiunta di un sistema LC**” , pagina 51
 - “**Aggiunta di un sistema CE 7100**” , pagina 62

In questa fase, non fare clic su **OK** per chiudere la finestra di dialogo **Configure Instrument**.

- 9 Dalla sezione **Generic Modules** del pannello **Configurable Modules**, aggiungere **Single Quad MSD** a **Selected Modules**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo .

È possibile scegliere di impostare l'accesso LC/MS o CE/MS tramite il nome dell'host o l'indirizzo IP.

- 10 Per impostare l'accesso al sistema tramite il nome dell'host:

- Selezionare l'opzione **Identify by Host Name**.
- Immettere il nome di rete LC/MS o CE/MS nel campo **Host Name**.

o

Per impostare l'accesso al sistema tramite l'indirizzo IP:

- Selezionare l'opzione **Identify by IP Address**.
- Immettere l'indirizzo IP LC/MS o CE/MS nel campo **IP Address**.

Per ulteriori informazioni sui parametri di rete, consultare la documentazione fornita con la LC/MS o la CE/MS.

11 Aggiungere e configurare ogni modulo aggiuntivo dalla sezione **Generic Modules** del pannello **Configurable Modules**.

12 Nella finestra di dialogo **Configure Instrument** contrassegnare le caselle di controllo delle **Options** che si vogliono installare.

13 Fare clic su **OK** per completare la configurazione dello strumento.

Quando si espande la sezione **Details** delle informazioni sullo strumento nel **Agilent OpenLAB Control Panel**, vengono mostrati i nuovi dati di configurazione e i dettagli.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

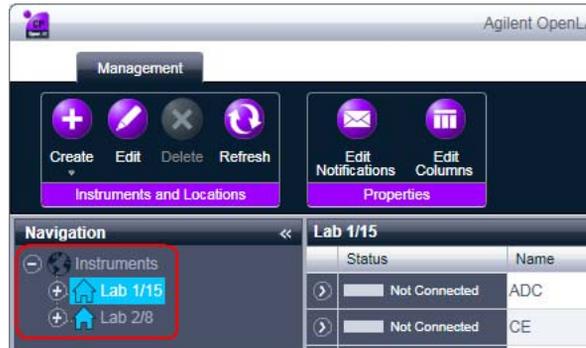
Aggiunta di un ADC indipendente

Queste procedure descrivono come aggiungere un ADC come dispositivo indipendente (utilizzato di solito per controllare uno strumento non Agilent).

- 1 Nel riquadro **Navigation** del **Agilent OpenLAB Control Panel**, selezionare la struttura **Instruments**.



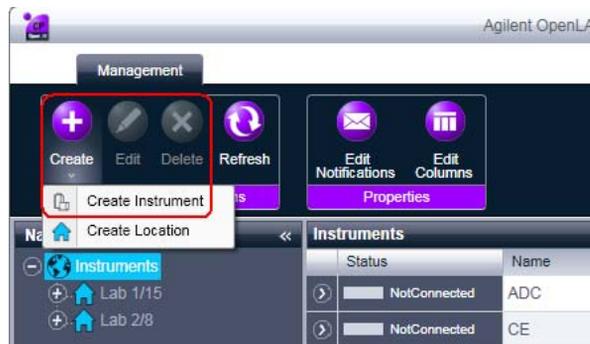
- 2 Selezionare la posizione del nuovo strumento; se non esistono posizioni configurate, selezionare il nodo principale **Instruments**.



- 3 Fare clic sullo strumento **Create** nella barra degli strumenti superiore e selezionare **Create instrument** dal menu.

o

Selezionare **Create instrument** dal menu di scelta rapida **Instrument** (clic con il pulsante destro).



Il pannello **Create Instrument** viene visualizzato nel riquadro di destra.

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

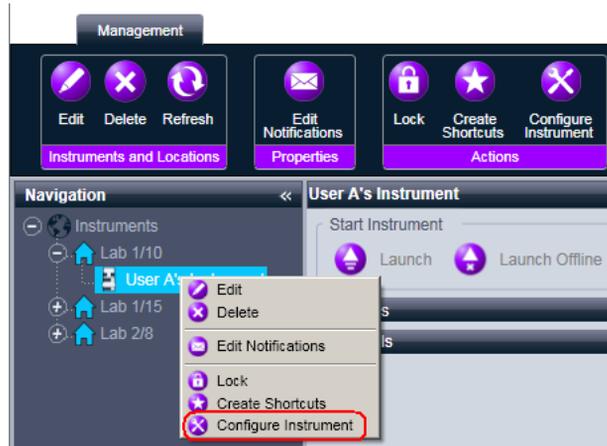
Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

Field	Value	Requirement
Name:	User A's Instrument	Mandatory
Description:	Instrument for Food Additives	Optional
Application:	ChemStation	Mandatory
Instrument controller:	Controller 1	Mandatory
Instrument type:	Agilent System	Mandatory
Contact:	User A	Optional

- 4 Immettere le informazioni per il nuovo strumento.
 - a Immettere un nome per il nuovo strumento nel campo **Name**.
 - b Immettere una descrizione per il nuovo strumento nel campo **Description**. La descrizione è facoltativa.
 - c Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Application** e selezionare l'applicazione. (Altrimenti, **Application** è selezionato automaticamente.)
 - d Se si lavora in un ambiente di rete, visualizzare l'elenco a discesa **Instrument controller** e selezionare il computer attualmente utilizzato come controller dello strumento. (Altrimenti, **Instrument Controller** è selezionato automaticamente.)
 - e Visualizzare l'elenco a discesa **Instrument type** e selezionare **Agilent ADC LC System** o **Agilent ADC GC System**.
 - f Entrare i dettagli della persona di contatto nel campo **Contact**. I dettagli di contatto sono facoltativi.
- 5 Fare clic su **OK**.

Il nuovo strumento viene creato come nuovo nodo nella struttura **Instruments**.
- 6 Nella struttura **Instruments** selezionare il nodo del nuovo strumento creato.

- 7 Selezionare **Configure instrument** dal menu di scelta rapida (clic con il pulsante destro) o fare clic su **Configure Instrument** nella barra degli strumenti.



Viene visualizzata la finestra di dialogo .

NOTA

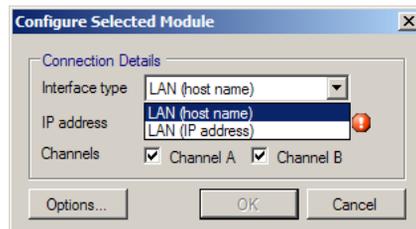
L'accesso alla configurazione dello strumento è disabilitato se non sono specificati **Instrument Type** o **Agilent Instrument Controller**.

- 8 Nel pannello **Configurable Modules** della casella di controllo **Configure Instrument**, fare doppio click **35900E**.

o

Selezionare **35900E** sul pannello di sinistra, quindi cliccare su > per copiarlo nel pannello **Selected Modules**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo .



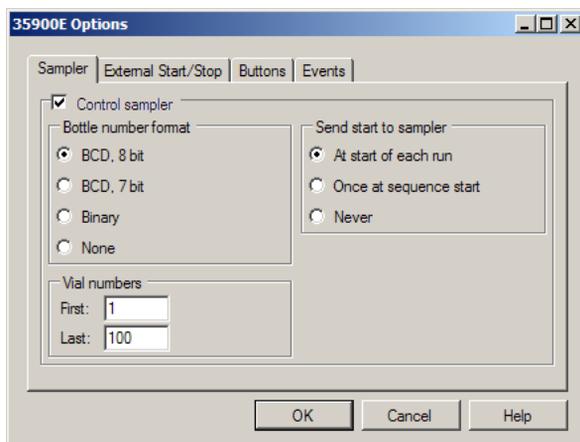
È possibile scegliere di impostare l'accesso al sistema tramite il nome dell'host o l'indirizzo IP.

- 9 Per impostare l'accesso al sistema tramite il nome dell'host:

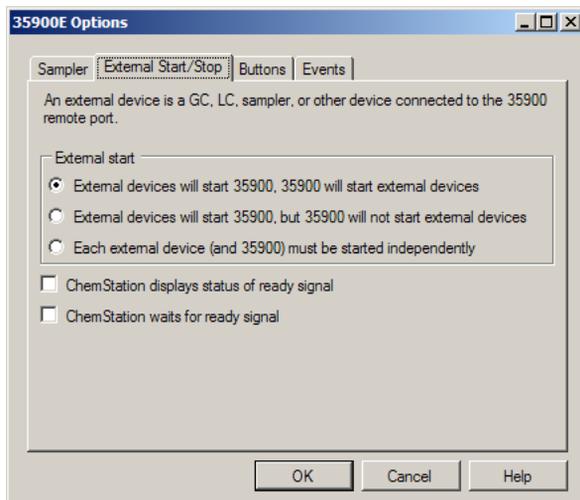
3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

- a Visualizzare l'elenco a discesa **Interface Type** e selezionare **LAN (host name)**.
 - b Nel campo **Host name**, immettere il nome di rete dell'ADC.
 - o
- Per impostare l'accesso al sistema tramite l'indirizzo IP:
- 1 Visualizzare l'elenco a discesa **Interface Type** e selezionare **LAN (IP address)**.
 - 2 Nel campo **IP Address** immettere l'indirizzo IP dell'ADC.
- 10** Contrassegnare le caselle di controllo dei canali che si vogliono usare.
- 11** Fare clic su **Options** e specificare le opzioni 35900E:
- a Specificare le opzioni del campionatore nella scheda **Sampler**.



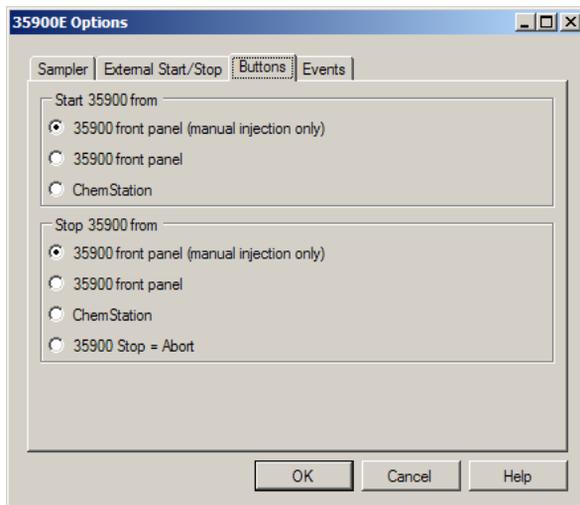
- Contrassegnare la casella di controllo **Control Sampler** per attivare i parametri nella scheda **Sampler**.
 - Selezionare le opzioni opportune nei gruppi **Bottle number format**, **Vial numbers** e **Send start to sampler**.
- b** Specificare le condizioni di start/stop per i dispositivi esterni nella scheda **External Start/Stop**.



- Selezionare un'opzione appropriata nelle opzioni **External Start**.
 - Selezionare le opzioni appropriate per lo stato di pronto.
 - Selezionare se, quando lo strumento è pronto, il sistema informativo deve visualizzare sullo schermo un segnale per lo stato di esecuzione.
 - Selezionare se il sistema informativo deve attendere un segnale di pronto dallo strumento prima di procedere con qualsiasi elaborazione automatica.
- c** Specificare le azioni dei pulsanti 35900E nella scheda **Buttons**.

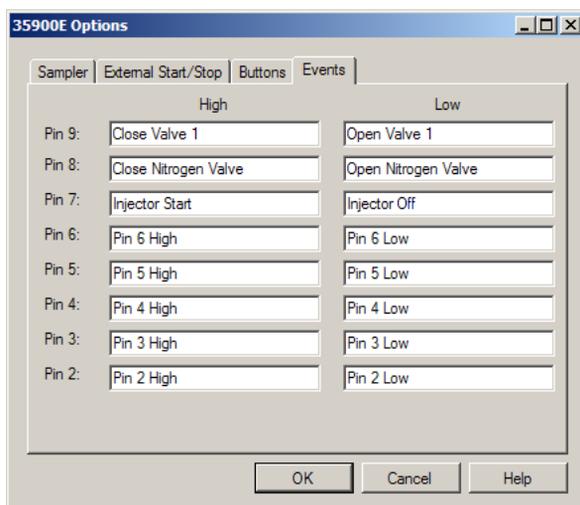
3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation



- Selezionare le opzioni appropriate di avvio e arresto per il 35900.

d Compilare la tabella eventi nella scheda **Events**.



- Immettere qualsiasi ESPRESSIONE richiesta.

- Immettere l'ESPRESSIONE che si desidera utilizzare per definire lo stato di disattivato (high) e di attivato (low) del primo strumento. È possibile utilizzare qualsiasi combinazione di caratteri e di numeri fino a un massimo di 20.

NOTA

Ad esempio, se si desidera controllare una valvola normalmente chiusa (una valvola che si apre solo quando viene applicata una tensione), si potrebbe assegnare un'espressione simile a quella illustrata nella figura. Questa espressione indica che la valvola è normalmente chiusa (lo stato "high" è chiuso) e quando viene applicata una tensione, entra in stato aperto (lo stato "low" è aperto).

Se lo si desidera, è possibile anche assegnare un'espressione più esplicita, come ad esempio *Chiudi valvola azoto* e *Apri valvola azoto*.

- Ripetere il processo descritto in precedenza per ogni ulteriore strumento che si desidera controllare.
- Fare clic su **OK** per ritornare alla finestra di dialogo **Device Configuration**.

12 Fare clic su **OK** per registrare i parametri di accesso del sistema e chiudere la finestra di dialogo **Configure Selected Module**.

13 Aggiungere e configurare ogni modulo aggiuntivo dalla sezione **Generic Modules** del pannello **Configurable Modules**.

14 Nel riquadro superiore della finestra di dialogo **Configure Instrument** fare clic sulla freccia in giù **Method load on startup** e selezionare come decidere quale metodo caricare quando la ChemStation viene avviata.

15 Nella finestra di dialogo **Configure Instrument** contrassegnare le caselle di controllo delle **Options** che si vogliono installare.

16 Per specificare le dimensioni della finestra software, selezionare **Additional configuration > Initial screen window size** e selezionare la dimensione della finestra dal menu.

17 Fare clic su **OK** per completare la configurazione dello strumento.

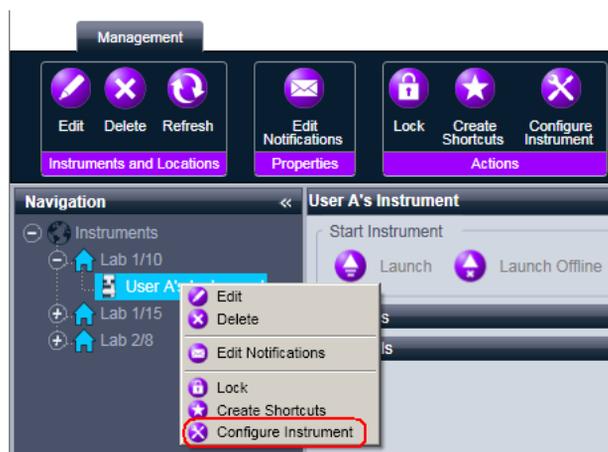
Quando si espande la sezione **Details** delle informazioni sullo strumento nel **Agilent OpenLAB Control Panel**, vengono mostrati i nuovi dati di configurazione e i dettagli.

Aggiunta di un ADC 35900E a un sistema GC o LC

Questa procedura descrive come configurare un ADC 35900E collegato a un GC 6890 o 6850 o a un sistema LC per controllare segnali aggiuntivi. Si osservi che per il 3° e il 4° segnale 35900E è supportato solo con i driver classici 68xx.

È possibile aggiungere anche un ADC 35900E al momento della configurazione dello strumento principale (vedere [“Aggiunta di un sistema GC”](#), pagina 34o [“Aggiunta di un sistema LC”](#), pagina 51 per maggiori informazioni) oppure è possibile aggiungerlo in seguito. Questo argomento descrive l'aggiunta di un ADC 35900 dopo che lo strumento principale è stato configurato.

- 1 Selezionare lo strumento genitore nella struttura degli strumenti.
- 2 Selezionare **Configure Instrument** dal menu di scelta rapida (clic con il pulsante destro) o fare clic su **Configure Instrument** nella barra degli strumenti.



Viene visualizzata la finestra di dialogo .

NOTA

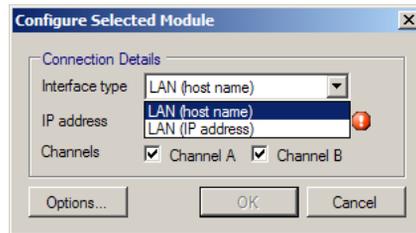
L'accesso alla configurazione dello strumento è disabilitato se non sono specificati **Instrument Type** o **Agilent Instrument Controller**.

- 3 Nella sezione **Generic Modules** del pannello **Configurable Modules** della casella di controllo **Configure Instrument**, fare doppio click sull'icona **35900E**.

o

Selezionare **35900E** sul pannello di sinistra, quindi cliccare su > per copiarlo nel pannello **Selected Modules**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo .



È possibile impostare l'accesso al sistema tramite il nome dell'host o l'indirizzo IP.

- 4 Per impostare l'accesso al sistema tramite il nome dell'host:
 - a Visualizzare l'elenco a discesa **Interface Type** e selezionare **LAN (host name)**.
 - b Nel campo **Host name**, immettere il nome di rete dell'ADC.

o

Per impostare l'accesso al sistema tramite l'indirizzo IP:

- 1 Visualizzare l'elenco a discesa **Interface Type** e selezionare **LAN (IP address)**.
 - 2 Nel campo **IP Address** immettere l'indirizzo IP dell'ADC.
- 5 Contrassegnare le caselle di controllo dei canali che si vogliono usare.
 - 6 Impostare le opzioni ADC 35900E come per [“Aggiunta di un ADC indipendente”](#) , pagina 72.
 - 7 Fare clic su **OK** per completare la configurazione dello strumento.

Quando si espande la sezione **Details** delle informazioni sullo strumento nel **Agilent OpenLAB Control Panel**, vengono mostrati i nuovi dati di configurazione e i dettagli.

Aggiunta di un campionatore Agilent PAL

Per il campionatore Agilent PAL sono disponibili due diversi driver; ogni singolo driver supporta diverse configurazioni dello strumento, come mostrato nella seguente tabella:

Tabella 6 Il driver del Campionatore Agilent PAL supporta

	PAL A.01.06 (Classico)	PAL B.01.02 (RC.Net)
GC	non supportati	supportati
LC	supportati ma non collaudati	supportati
LC/MS	supportati	supportati

Assicurarsi di installare il driver corretto per la configurazione del proprio strumento.

Aggiunta di un Campionatore Classic Agilent PAL

Questo capitolo spiega come aggiungere un campionatore Agilent PAL con un driver ChemiStation Classica. L'istruzioni presuppongono che non sia stato ancora creato alcuno strumento.

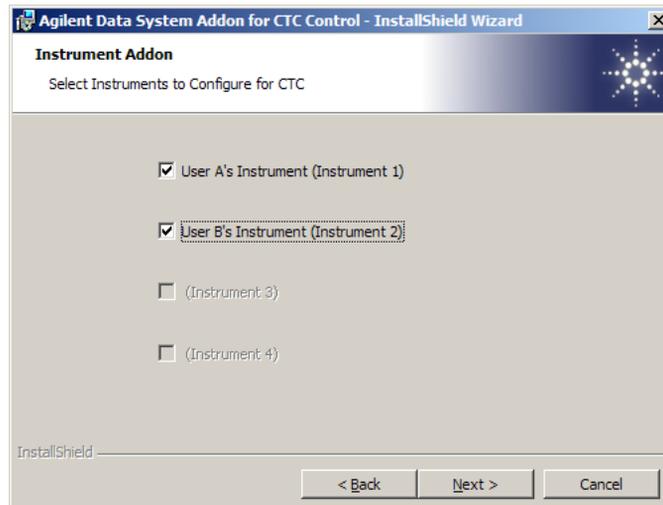
Idealmente, si creano tutti gli strumenti con cui si desidera utilizzare il campionatore Agilent PAL. Quindi si installa il software Agilent PAL Control. Infine, si configura ogni singolo strumento per il campionatore Agilent PAL.

NOTA

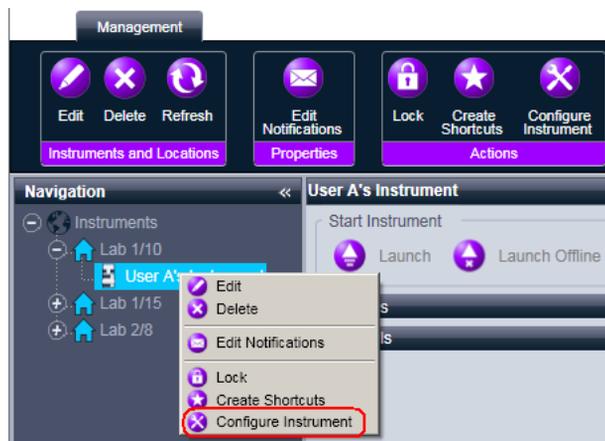
Se vuole aggiungere uno strumento per l'utilizzo con il campionatore Agilent PAL dopo avere già configurato gli strumenti per l'utilizzo con il campionatore Agilent PAL, è necessario rimuovere il software Agilent PAL Control e riconfigurare tutti gli strumenti.

- 1 Creare e configurare tutti gli strumenti che si desidera utilizzare con il campionatore Agilent PAL. Per informazioni dettagliate, fare riferimento al relativo argomento:
 - [“Aggiunta di un sistema LC”](#), pagina 51
 - [“Aggiunta di un LC/MS o di un CE/MS”](#), pagina 67
- 2 Avviare l'installazione del software Agilent PAL Control. Per i dettagli, fare riferimento alla documentazione fornita con il campionatore Agilent PAL.

- 3 Alla pagina **Instrument Addon** spuntare le caselle di controllo di tutti gli strumenti per cui si desidera usare il campionatore Agilent PAL, quindi fare clic su **Next**.



- 4 Completare l'installazione del software Agilent PAL Control.
- 5 Configurare ogni strumento in modo da usare il Campionatore Agilent PAL.
- a Selezionare lo strumento genitore nella struttura degli strumenti.
 - b Selezionare **Configure Instrument** dal menu di scelta rapida (clic con il pulsante destro) o fare clic su **Configure Instrument** nella barra degli strumenti.



Viene visualizzata la finestra di dialogo .

3 Aggiunta e configurazione degli strumenti

Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation

NOTA

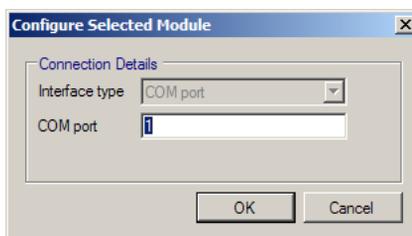
L'accesso alla configurazione dello strumento è disabilitato se non sono specificati **Instrument Type** o **Agilent Instrument Controller**.

- c Nella sezione **Generic Modules** del pannello **Configurable Modules** della casella di controllo **Configure Instrument**, fare doppio click sull'icona **CTC PAL AutoSampler**.

o

Selezionare **CTC PAL AutoSampler** sul pannello di sinistra, quindi cliccare su **>** per copiarlo nel pannello **Selected Modules**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo .



- d Immettere i dettagli di connessione (port COM utilizzata) e fare clic su **OK**.
- e Fare clic su **OK** per chiudere la finestra di dialogo **Configure Instrument** e completare l'aggiunta del Campionatore Agilent PAL.

Aggiunta di un campionatore RC.Net PAL

Questo capitolo spiega come aggiungere un campionatore Agilent PAL con un driver RC.Net. A differenza dei driver classici della ChemStation, non è necessario preinstallare gli strumenti, tuttavia è possibile installare il driver PAL di Agilent prima di aggiungere qualsiasi strumento.

- 1 Quindi si installa il software Agilent PAL Control. Per i dettagli, fare riferimento alla documentazione fornita con il campionatore Agilent PAL.
- 2 Creare e configurare tutti gli strumenti che si desidera utilizzare con il campionatore Agilent PAL. Per informazioni dettagliate, fare riferimento al relativo argomento:
 - “[Aggiunta di un sistema GC](#)”, pagina 34
 - “[Aggiunta di un sistema LC](#)”, pagina 51

- 3 Nella sezione **Generic Modules** del pannello **Configurable Modules** della casella di controllo **Configure Instrument**, fare doppio click sull'icona **PAL Sampler**.

o

Selezionare **PAL Sampler** sul pannello di sinistra, quindi cliccare su > per copiarlo nel pannello **Selected Modules**.

Viene visualizzata la finestra **Agilent PAL Sampler Configuration**.

Agilent PAL Sampler Configuration: Instrument 1

Connection

Connect Info

PAL Sampler

Instrument Name

Connection

Host Name

Address

Device ID

Notes

License Keys

Instrument License:

FSE License:

Version Information

Software Driver Version: 1.0.55.0

ICC Driver Version: n/a

Device Firmware Revision: n/a

Barcode Reader Options

Default Location:

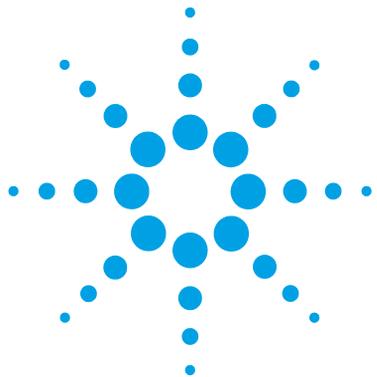
Load Configuration

Load Configuration from PAL...

PAL Configuration has not been updated

- 4 Fornire tutte le informazioni necessarie nei campi **Agilent PAL Sampler Configuration**. Per ulteriori dettagli cliccare **F1** o **Help** per accedere alla **PAL Sampler Help**.
- 5 Cliccare su **OK** per chiudere la finestra di dialogo **Agilent PAL Sampler Configuration** e **OK** per chiudere la finestra di dialogo **Configure Instrument** e completare la configurazione strumento.

3 **Aggiunta e configurazione degli strumenti** Aggiunta di strumenti a un'installazione ChemStation



4 Diagnosi dei problemi

Risoluzione dei problemi con la rete 88

Risoluzione dei problemi con le connessioni di rete 89

Risoluzione di problemi nelle comunicazioni di rete 89

Frequenti overrun del buffer nel registro elettronico dello strumento 91

Problemi di avvio su strumenti per cromatografia liquida 92

Il sistema rimane in stato di attesa di un modulo che è stato rimosso dalla configurazione 92

Il file di dati è vuoto (non contiene segnali) 92

I dispositivi segnalano un "Buffer Overflow" (eccesso di dati) nel registro elettronico 93

Questo capitolo fornisce suggerimenti utili per risolvere i potenziali problemi che possono verificarsi durante il processo di configurazione.



Risoluzione dei problemi con la rete

Questa sezione fornisce informazioni studiate per aiutare a risolvere i problemi relativi alle comunicazioni sulla rete TCP/IP (LAN) quando si esegue Agilent OpenLAB CDS ChemStation Edition. Si presuppongono una conoscenza di base delle comunicazioni di rete (incluso il protocollo TCP/IP), una comprensione di base delle reti e delle connessioni in rete e una comprensione di base dell'hardware e delle funzioni delle reti (tipi di cavi, hub, switch, router, indirizzi IP statici e dinamici, server DNS, subnet, gateway).

I problemi nelle comunicazioni di rete possono presentarsi con uno qualunque dei seguenti sintomi:

- Impossibilità di connettersi a uno strumento
- Perdita intermittente delle comunicazioni con uno strumento
- Perdita improvvisa delle comunicazioni con uno strumento

Informazioni generali

DHCP non può essere utilizzato per assegnare gli indirizzi IP agli strumenti utilizzati con Agilent OpenLAB CDS ChemStation Edition. Il computer Agilent ChemStation e tutti gli strumenti connessi devono usare indirizzi IP statici assegnati dal PC, dal pannello anteriore dello strumento o da un servizio BootP (utilizzato con alcuni modelli di strumenti più vecchi).

Tutti i computer e gli strumenti utilizzano una scheda di interfaccia di rete (NIC) per fornire le comunicazioni di rete. In alcuni strumenti, come il GC 7890A, la NIC è incorporata. Per altri strumenti, la NIC è un accessorio separato o una "scheda" che viene installata. In entrambi i casi, la NIC fornisce la programmazione delle comunicazioni e il connettore fisico per il cavo di rete.

Al fine di ottimizzare la stabilità di comunicazione, si consiglia di disabilitare Aero look sull'AIC, installare SP1 per Windows Server 2008 R2 e disabilitare l'Application Experience Service. Vedere anche: <http://support.microsoft.com/kb/902196>

Risoluzione dei problemi con le connessioni di rete

Assicurare che tutti i cavi di rete (LAN) siano connessi saldamente a entrambe le estremità. Controllare la connessione all'hub/switch e quella alla scheda di rete del PC o dello strumento. Quando sono correttamente connesse e funzionanti, le schede di rete accendono LED verdi e gialli come indicatore visivo della connettività di rete. Guardare sul retro della scheda NIC del PC e sul retro dello strumento.

- *Se non c'è alcun LED verde*, non c'è alcuna connettività. Cercare un problema hardware come un cavo scollegato, una rete inattiva o un guasto a un hub/switch, a un router o a una NIC.
- *Se c'è un LED rosso*, c'è un problema nella NIC.
- *Se il LED verde è acceso insieme a un LED giallo o arancione lampeggiante*, la scheda di rete è correttamente collegata e funzionante. Questa condizione indica una rete attiva e verifica che la presa a parete funzioni.

Scollegare il cavo di rete e confermare che il PC segnali la disconnessione della rete. Riconnettere il cavo di rete e confermare che il PC segnali la connessione.

Se si sospetta un problema con il cavo o i connettori di rete, provare quanto segue:

- Provare il cavo collegandolo a un'altra presa sicuramente funzionante. Se anche questo non funziona, sostituire il cavo.
- Provare la presa collegando un altro dispositivo con un collegamento di rete funzionante, ad esempio un computer portatile. Se anche questo non funziona, usare un'altra presa.
- Spegnerne e riaccendere il router.

Risoluzione di problemi nelle comunicazioni di rete

Se la ChemStation Agilent non riesce a collegarsi allo strumento analitico configurato utilizzando una comunicazione di tipo rete (LAN), eseguire le seguenti operazioni.

Verificare che l'indirizzo IP sia corretto

- 1 Controllare l'indirizzo IP e la subnet mask del sistema Agilent 1100/1200 utilizzando il modulo di controllo o Instant Pilot, se disponibile. Dalla fine-

stra Sistema del modulo di controllo, scegliere **Configura > MIO** per il modulo nel quale è stata inserita la scheda LAN G1369A/B e scorrere lo schermo fino ad individuare l'indirizzo IP della scheda.

NOTA

Dopo l'apertura della finestra di dialogo MIO sul modulo di controllo Agilent 1100/1200, la ChemStation non sarà in grado di comunicare con il sistema Agilent 1100/1200.

Verificare che le comunicazioni di base siano possibili

Usare il comando ping per verificare che l'indirizzo IP sia operativo.

- 1 Aprire una finestra di comando sul PC.
- 2 Digitare
ping 10.1.1.102 (*10.1.1.102* deve essere sostituito dall'indirizzo IP specifico o dal nome dell'host selezionato) e premere **Invio**.
Il comando ping invierà una richiesta di risposta all'indirizzo IP aggirando una parte delle impostazioni Windows TCP/IP. Un ping corretto avrà l'aspetto seguente: **Risposta da 10.1.1.102: byte=32 durata<10ms TTL=128**
La visualizzazione del messaggio **timeout della richiesta** indica che l'indirizzo IP non può essere raggiunto dal comando ping.
- 3 Se la richiesta ping è stata accolta dallo strumento in maniera corretta, è necessario verificare che le impostazioni di Windows TCP/IP siano corrette per la rete selezionata; controllare con particolare attenzione la subnet mask e le impostazioni del gateway.

Identificazione per nome host

Se il sistema Agilent 1100/1200 viene identificato in base al nome dell'host, assicurarsi che il nome utilizzato e l'indirizzo IP siano correttamente specificati nel server DNS oppure che la voce corrispondente sia presente nel file HOSTS. Cercare di usare l'indirizzo IP di Configuration Editor.

Verificare che la scheda LAN G1369A/B/C sia configurata correttamente

Per accertarsi che tutti i parametri della scheda LAN G1369A/B/C siano impostati correttamente, usare il programma Agilent Bootp Service disponibile sul DVD della ChemStation Agilent, quindi disabilitare qualsiasi altra modalità di configurazione della scheda LAN G1369A/B/C dello strumento. Installare BootP Service come descritto nella sezione **“Agilent Bootp Service”**, pagina 16 e configurarlo per l'indirizzo MAC dello strumento LAN. Spegnerlo e riaccen-

dere il PC e lo strumento e verificare che Service BootP configuri la scheda LAN G1369A/B/C correttamente. Ciò permette di essere certi che i parametri per la gestione del buffer sulla scheda LAN G1369A/B/C siano impostati per gli strumenti analitici.

Server DHCP

Controllare che nessun server DHCP interferisca con l'uso di Agilent Bootp Service, poiché questi tipi di server rispondono alle richieste bootp. Inoltre essi inviano allo strumento un indirizzo IP ogni volta che viene avviato.

Frequenti overrun del buffer nel registro elettronico dello strumento

Rivolgersi all'amministratore del sistema per controllare se la rete è in grado di sostenere il traffico indotto dal procedimento di acquisizione dei dati da parte degli strumenti. Il problema potrebbe anche essere dovuto a una scheda LAN G1369A non configurata correttamente (vedere sopra).

Problemi di avvio su strumenti per cromatografia liquida

Il sistema rimane in stato di attesa di un modulo che è stato rimosso dalla configurazione

Su sistemi che vengono riconfigurati frequentemente, cioè dove i dispositivi vengono aggiunti o rimossi dalla configurazione corrente, il sistema può rimanere in stato di attesa finché i dispositivi non utilizzati rimangono collegati al cavo APG di controllo remoto. L'unica soluzione possibile è quella di scollegare/collegare il cavo remoto quando si rimuove/aggiunge il modulo esterno dalla/allla configurazione corrente.

Se esiste un secondo rivelatore ma non è necessario per certi tipi di esami, ma per ragioni di praticità non viene rimosso dalla configurazione, scegliere un tempo di funzionamento molto breve per il rivelatore non utilizzato.

Ad esempio, se si acquisiscono dati da un rivelatore a fluorescenza mentre un rivelatore a serie di diodi viene configurato con un periodo di analisi molto breve, può accadere che la lampada del rivelatore a serie di diodi venga spenta prima del termine dell'analisi. Questo produce una condizione di *non pronto* e l'analisi successiva non ha inizio. Viceversa, acquisire dati da un rivelatore a serie di diodi selezionando un periodo di analisi molto breve per il rivelatore a fluorescenza non provoca questo problema, perché il rivelatore a fluorescenza può funzionare anche a *lampada spenta*.

Il file di dati è vuoto (non contiene segnali)

Controllare i cavi remoti dei rivelatori. Un rivelatore non passa alla condizione di analisi a meno che non venga trasmesso un segnale di avvio sulla linea remota. Fare riferimento ai diagrammi dei cavi dei manuali hardware degli strumenti.

I dispositivi segnalano un "Buffer Overflow" (eccesso di dati) nel registro elettronico

Questo messaggio di solito indica che le prestazioni del PC sono insufficienti, poiché durante il processo di trasferimento dei dati dallo strumento, il PC non è in grado di gestire il flusso di dati. Le prestazioni insufficienti possono essere dovute a:

- Funzioni di risparmio energetico del PC.
- Prestazioni degradate della rete, consultare la sezione [“Frequenti overrun del buffer nel registro elettronico dello strumento”](#) , pagina 91)
- Prestazioni degradate del disco rigido.
- Altri programmi che accedono al disco rigido o utilizzano le risorse del computer, come programmi di deframmentazione programmata, ricerca di virus o backup.

Glossario-IU

3

35900E
su 35900E

A

Attivate communication
Attiva comunicazione

Add Bootp Entry
Aggiungi elemento BootP

Add...
Aggiungi...

Additional configuration
Configurazione aggiuntiva

Administrative Tools
Strumenti di amministrazione

Agilent 1220 LC System
Sistema Agilent 1220 LC

Agilent 490 Micro GC System
Sistema Micro GC Agilent 490

Agilent 6850 GC System
Sistema Agilent 6890 GC

Agilent 6890 GC System
Sistema Agilent 6890 GC

Agilent 7100 CE System
Sistema CE Agilent 7100

Agilent 7100 CE/MS System
Sistema CE/MS Agilent 7100

Agilent 7890 GC System
Sistema Agilent 7890 GC

Agilent ADC GC System
Sistema Agilent ADC LC

Agilent ADC LC System
Sistema Agilent ADC LC

Agilent BootP Service
Servizio BootP Agilent

Agilent Instrument Controller
Controller strumento Agilent

Agilent LC System
Sistema Agilent LC

Agilent LC/MS System
Sistema LC/MS Agilent

Agilent OpenLAB Control Panel
Pannello di controllo Agilent OpenLAB

Agilent PAL Sampler Configuration
Configurazione Campionatore Agilent PAL

Application
Applicazione

Automation and remote control
Automazione e controllo remoto

B

BootP Settings
Impostazioni BootP

Bottle number format
Formato numero dei flaconi

Buttons
Pulsanti

C

Cancel
Annulla

Change Adapter Settings
Modifica impostazioni scheda

Classic drivers
Driver Classici

Close
Chiudi

Configurable Modules
Moduli Configurabili

Configure
Configura

Configure Connection
Configura connessione

Configure instrument
Configura strumento

Configure Selected Module
Configurazione Modulo Selezionato

Contact
Contatto

Control Sampler
Controllo campionatore

Create
Crea

Create instrument
Crea strumento

Create Instrument
Crea strumento

Create Tab File
Crea file scheda

CTC PAL AutoSampler
AutoCampionatore CTC PAL

D

Default Settings
Impostazioni predefinite

Delete
Elimina

Description
Descrizione

Details

- Dettagli

Device Configuration

- Configura dispositivo

Do you want to log BootP requests?

- Registrare le richieste BootP?

E

Edit Bootp Addresses

- Modifica indirizzi BootP

Edit BootP Addresses...

- Modifica indirizzi BootP...

EditBootPSettings

- Modifica impostazioni Bootp

Enable Intelligent Reporting

- Abilita Intelligent Reporting

Events

- Eventi

Exit Manager

- Esci da Manager

External Start

- Avvio esterno

External Start/Stop

- Start/Stop Esterno

F

Finish

- Fine

G

GC Name

- Nome GC

General

- Generale

Generic Modules

- Moduli Generici

Get GC Configuration

- Otteni configurazione GC

H

Host name

- Nome host

Host Name

- Nome host

Hostname

- del computer

I

Identify by Host Name

- Identifica tramite il nome dell'host

Identify by IP Address

- Identifica tramite l'indirizzo IP

Initial screen window size

- Dimensioni finestra schermo iniziale

Install

- Installa

Instrument

- Strumento

Instrument Addon

- Modulo strumento aggiuntivo

Instrument configuration

- Configurazione strumento

Instrument Controller

- Controller strumento

Instrument Hardware

- Hardware Strumento

Instrument Information

- Informazioni Strumento

Instrument Type

- Tipo di strumento

Instruments

- Strumenti

Interface Type

- Tipo interfaccia

IP address

- Indirizzo IP

L

LAN (host name)

- LAN (nome host)

LAN (Host name)

- LAN (nome host)

LAN (IP address)

- LAN (indirizzo IP)

LC System Access

- su Accesso Sistema LC

Link Type

- Tipo di collegamento

Load Configuration from GC

- Carica configurazione da GC

Local Area Connection

- Connessione alla rete locale

M

Method load on startup

- Carica metodo all'avvio

Modify...

- Modifica...

N

Name

- Nome

Navigation

- Navigazione

Next

- Avanti

Notes

- Note

O

Options

- Opzioni

Glossario-IU

P

PAL Sampler
Campionatore PAL
PAL Sampler Help
Guida Configuratore PAL
Port
porta
Programs
Programmi
Properties
Proprietà

S

Sampler
Campionatore
Selected Modules
Moduli Selezionati
Send start to sampler
Invia segnale di avvio al campionatore
Services
Servizi
Services and Administrative Tools
Servizi e Strumenti di amministrazione
Start
Avvia
Stop
Arresta

T

Task
barra delle applicazioni
TCP/IP Version 4
TCP/IP Versione 4

U

Use Classic Drivers
Usa i driver classici

Use the following IP address
Utilizza il seguente indirizzo IP

V

Vial numbers
Numeri dei vial

W

Welcome
Benvenuto

Indice

3

35900
aggiunta 80, 72

6

6890
servizio BootP 16

A

ADC indipendente 72
aggiunta di strumenti 31
amministratore di rete 13
amministratore LAN 13
autocampionatore PAL
aggiunta 82

B

BootP service
configurazione 22
indirizzi 16
informazioni 16

C

cablaggio LC 27
campionatore per spazio di testa 27
cavo CAN 28
cavo remoto 28
comunicazioni con gli strumenti 11
comunicazioni di rete 13, 89
comunicazioni GC 27
comunicazioni GPIB 25
comunicazioni LAN 13
comunicazioni 11, 25
rete 89

configurazione degli strumenti 31
configurazione rapida 6
configurazione 6
connessione 35900E 29
connessione ADC 29
connessione CE 29
connessione degli strumenti 27
connessione di rete 14
connessione LAN 14
connessione LC 28
connessione remota 29
connessioni di rete 89
connessioni 27
rete 89

G

gateway predefinito 14

I

interfaccia 82357A/B 26
IP, indirizzi predefiniti 14

J

JetDirect, scheda 16, 19

L

LAN
indirizzi IP predefiniti 14

N

numero di strumenti 32

O

overrun del buffer 91

P

problemi con la rete 88

R

rete
indirizzi IP predefiniti 14
risoluzione dei problemi con la rete 88

S

servizio BootP
configurazione dello strumento 19
configurazione 23
gateway 18
indirizzo MAC 19
Scheda JetDirect 19
subnet mask 18
strumento ADC
aggiunta 80
strumento GC
aggiunta 34
connessione 27
strumento LC
aggiunta 51
connessione 28, 27
subnet mask predefinita 14

T

TCP/IP 14
installazione 14

U

USB-GPIB 25, 26

www.agilent.com

In questo volume

Utilizzare il presente manuale per configurare gli strumenti per l'utilizzo di Agilent OpenLAB CDS ChemStation Edition. Nel manuale sono descritte l'aggiunta e la configurazione dei moduli degli strumenti.

© Agilent Technologies 2010-2012, 2013

Printed in Germany
01/2013



M8300-94004



Agilent Technologies